

DOCUMENTO DI OFFERTA
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA
ai sensi degli artt. 132 e 102 e ss. del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58

DI AZIONI ORDINARIE E AZIONI DI RISPARMIO PROPRIE
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ S.p.A.



Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

n. 41.336.379 azioni ordinarie Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A.

n. 9.313.939 azioni di risparmio Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A.

Corrispettivo dell'Offerta

Euro 14,00 per ogni azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2002

Euro 14,00 per ogni azione di risparmio, godimento 1° gennaio 2002

Durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dal 9 dicembre 2002 al 10 gennaio 2003, estremi inclusi
salvo proroga comunicata nei termini di legge
(durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dalle ore 8.00 alle ore 17.35)

Advisor

rasfin sim 

Consulente finanziario



**Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni
sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.**



per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

Dicembre 2002

Indice

PREMESSA	4
A. AVVERTENZE	6
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	8
B.1 SOGGETTO OFFERENTE ED EMITTENTE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	8
B.1.1 <i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	8
B.1.2 <i>Capitale sociale</i>	8
B.1.3 <i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	9
B.1.4 <i>Organi sociali</i>	9
B.1.5 <i>Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente</i>	10
B.1.6 <i>Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 di Ras</i>	11
B.1.7 <i>Andamento recente e prospettive</i>	15
B.2 INTERMEDIARIO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI	18
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	18
C.1 INDICAZIONE DELL'ASSEMBLEA CHE HA AUTORIZZATO L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE	18
C.2 CATEGORIA E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	20
C.3 CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'OFFERTA, MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE	21
C.4 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA	22
C.5 MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA	23
D. NUMERO DI AZIONI PROPRIE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE.....	23
D.1 INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI.....	23
D.2 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ STABILITE DALL'ASSEMBLEA CON LE QUALI GLI AMMINISTRATORI POSSONO DISPORRE DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE ED INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO O DELLA COSTITUZIONE DI USUFRUTTO O PEGNO CONCERNENTE LE AZIONI PROPRIE	23
D.3 ULTERIORI IMPEGNI ASSUNTI SULLE AZIONI	24
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	24
E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE.....	24
E.2 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON DIVERSI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	25
E.2.1 <i>Confronto del Corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali</i>	25
E.2.2 <i>Confronto del Corrispettivo con la media dei moltiplicatori delle principali società comparabili</i>	25
E.3 VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	26
E.4 MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA	27
E.5 VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	27
F. DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	28
F.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	28
F.2 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	28
F.3 INDICAZIONE DELLE GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	28
G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE.....	28
G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE	28
G.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E DESTINAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE	28
G.3 RIFLESSI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'OFFERENTE	29
G.4 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	29

G.5 RIDUZIONE DEL CAPITALE E RISERVE UTILIZZABILI PER LA COPERTURA DELLA DIFFERENZA TRA IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DA ANNULLARE ED IL PREZZO DI ACQUISTO DELLE STESSE	29
H. COMPENSI ALL'INTERMEDIARIO	30
I. IPOTESI DI RIPARTO	30
L. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	31
M. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	31
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	32
ALLEGATO N. 1. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001.....	33
ALLEGATO N. 2. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001.	42
ALLEGATO N. 3. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO DI RAS AL 30 GIUGNO 2002, CON IL RAFFRONTO CON I DATI AL 30 GIUGNO 2001 E AL 31 DICEMBRE 2001.....	48
ALLEGATO N. 4. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI DEL GRUPPO RAS AL 30 GIUGNO 2002, CON IL RAFFRONTO CON I DATI AL 30 GIUGNO 2001 E AL 31 DICEMBRE 2001.....	51
ALLEGATO N. 5 RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO RAS AL 30 SETTEMBRE 2002.....	55

PREMESSA

1. L'operazione descritta nel presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") è un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'**Offerta**) promossa da Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. (l'**Offerente**, l'**Emittente** o "**Ras**") ai sensi degli articoli 132 e 102 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico Finanza**"), avente ad oggetto n. 50.650.318 azioni Ras (ordinarie e di risparmio), rappresentative complessivamente del 6,94% del capitale sociale complessivo di Ras, di cui:
 - (i) massime n. 9.313.939 azioni di risparmio Ras, pari al 96,67% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio, rappresentanti la totalità delle azioni di risparmio che, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, risultano emesse e che non sono di proprietà dell'Offerente (le "**Azioni di Risparmio**") e
 - (ii) massime n. 41.336.379 azioni ordinarie Ras, pari al 5,74% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**")

tutte del valore nominale di Euro 0,60 cadauna, interamente liberate, godimento 1° gennaio 2002 (le "**Azioni**").

Il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta potrà variare in aumento qualora il numero di azioni di risparmio Ras portate in adesione all'Offerta sia inferiore alle massime n. 9.313.939 Azioni di Risparmio Ras oggetto dell'Offerta. In particolare, il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, si incrementerà di un numero di azioni pari alla differenza tra 9.313.939 e il numero di Azioni di Risparmio Ras portate in adesione all'Offerta; tale incremento potrà essere di massime n. 9.313.939 azioni ordinarie per un numero complessivo di Azioni Ordinarie Ras oggetto dell'Offerta pari a massime n. 50.650.318 Azioni Ordinarie (pari al 7,03% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie) qualora il numero di Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta sia pari a zero (si veda il Paragrafo C.2).

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente non effettuerà operazioni di acquisto aventi ad oggetto azioni proprie.

Qualora il numero di Azioni Ordinarie portate in adesione sia superiore al numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta come sopra descritto, alle Azioni Ordinarie portate in adesione verrà applicato il riparto. La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta ed il numero di Azioni Ordinarie portate in adesione, secondo quanto previsto alla successiva Sezione I.

Entro il giorno di chiusura del Periodo di Adesione (come di seguito definito), cioè entro il 10 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione, Ras verificherà l'esito dell'Offerta e calcolerà la percentuale di riparto dandone comunicazione a Consob – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**"), a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e ad almeno due agenzie di stampa. Le Azioni Ordinarie eccedenti saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari Depositari (come di seguito definiti) entro il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 15 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione.

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni di risparmio di Ras dedotte solamente le azioni di risparmio proprie di diretta proprietà dell'Offerente e, pertanto, non è prevista alcuna forma di riparto con riferimento a tale categoria di azioni.

2. L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari a Euro 14,00 per ciascuna Azione Ordinaria ed Euro 14,00 per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta ed acquistata (il "**Corrispettivo**"). Il Corrispettivo si intende al netto di commissioni e spese che sono a carico dell'Offerente. Il controvalore massimo dell'Offerta è, pertanto, pari a Euro 709.104.452. Per ulteriori dettagli sul Corrispettivo si veda la successiva Sezione E.
3. L'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita - salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti - dal 9 dicembre 2002 al 10 gennaio 2003 estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**"),

durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, dalle ore 8.00 alle ore 17.35. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"); pertanto, successivamente all'adesione, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni e comunque effettuare atti di disposizione delle medesime per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta (si veda il successivo Paragrafo C.3).

L'Offerta rimane ferma e le adesioni saranno comunque accettate quale sia il quantitativo di Azioni apportato all'Offerta.

4. Il trasferimento della titolarità delle Azioni oggetto dell'Offerta, a fronte del pagamento del Corrispettivo, avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e cioè il 15 gennaio 2003 (salvo proroga dell'Offerta) purché si sia avverata o, qualora non si sia avverata, sia stata espressamente rinunciata, la condizione di cui al successivo punto 1 delle Avvertenze (si veda il Paragrafo F.1).
5. La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (il "**Mercato Telematico Azionario**") in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 comma 7 del Regolamento Emittenti e dall'articolo 4.1.19 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana del 29 aprile 2002 e approvato dalla Consob con Delibera n. 13655 del 9 luglio 2002 (il "**Regolamento di Borsa**") (si veda il Paragrafo C.3).

Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del Periodo di Adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni (ore 17:35) nell'ultimo giorno del Periodo di Adesione si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (gli "**Intermediari Depositari**") potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori (come definiti al successivo Paragrafo C.3), le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione all'Offerta.

6. L'Offerente si riserva la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento Emittenti e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta fino a tre giorni di borsa aperta prima della data prevista per la chiusura del periodo di adesione.
7. L'acquisto delle Azioni al prezzo di Euro 14,00 per Azione mediante l'Offerta pubblica di acquisto di cui al presente Documento di Offerta è stato approvato ed autorizzato dall'Assemblea degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 (si veda il successivo Paragrafo C.1).
8. Le Azioni acquistate nell'ambito dell'Offerta, unitamente alle n. 86.000 azioni di risparmio Ras acquistate tra la data della delibera dell'Assemblea degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 di cui al successivo punto C.1 sino al giorno precedente la pubblicazione del presente Documento di Offerta, sono destinate ad essere annullate in esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 (si veda il Paragrafo B.1.2). Sono, altresì, destinate ad essere annullate n. 6.807.000 azioni ordinarie Ras e n. 235.000 azioni di risparmio Ras già di proprietà dell'Offerente alla data del 28 ottobre 2002, restando le residue n. 793.000

azioni ordinarie Ras possedute dall'Offerente destinate ai piani di *stock option* dell'Offerente stesso.

9. L'operazione di *buy-back* con offerta pubblica di acquisto si inquadra nel processo di Ras di sviluppo del piano triennale finalizzato all'incremento della redditività per gli azionisti, con contestuale mantenimento di una solida struttura patrimoniale (si veda il Paragrafo G.2).
10. La società Allianz Aktiengesellschaft, con sede in Monaco, controllante di Ras, ha indicato la propria intenzione di non apportare all'Offerta le azioni ordinarie Ras possedute (pari al 51,73% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie) anche per favorire una maggiore partecipazione degli altri azionisti ordinari (si veda la Sezione I).
11. Si fa presente che, alla data del presente Documento di Offerta, Ras è titolare di n. 7.600.000 azioni ordinarie proprie e n. 321.000 azioni di risparmio proprie, pari rispettivamente allo 1,06% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie ed al 3,33% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio e pari, complessivamente, allo 1,08% del capitale sociale complessivo dell'Emittente (si veda il Paragrafo D.1).
12. L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America (nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità, collettivamente gli "**Altri Paesi**") (si veda il Paragrafo C.5).

A. AVVERTENZE

1. Condizione di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che sino alle ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione non si siano verificati, a livello nazionale o internazionale, mutamenti di natura straordinaria nella situazione economica, politica, dei mercati finanziari, dei mercati valutari e dei controlli sui cambi, che siano pregiudizievoli del profilo patrimoniale e/o finanziario e/o delle prospettive di Ras e/o del gruppo facente capo all'Emittente, rispetto a quanto evidenziato nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2002.

Nel caso in cui si determinino tali situazioni, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione. L'Offerente comunicherà l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia alla presente condizione entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, mediante comunicato trasmesso a Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso da pubblicarsi, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 14 gennaio 2003 (salvo proroga del Periodo di Adesione), sui quotidiani di cui alla Sezione L.

In caso di mancato avveramento della (e di mancata rinuncia alla) condizione di cui al presente punto, le Azioni apportate all'Offerta saranno rese disponibili per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla relativa comunicazione trasmessa alla Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa (si veda il Paragrafo C.3).

2. Azioni acquistabili

Ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, possono essere acquistate soltanto Azioni interamente liberate.

3. **Comunicato dell'Emittente**

In considerazione del fatto che l'Offerta è promossa dall'Emittente su azioni proprie e pertanto non esiste distinzione tra Offerente ed Emittente, il comunicato dell'emittente previsto dall'art. 103 del Testo Unico Finanza non viene predisposto.

4. **Revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 1, lett. b), del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana può disporre la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario in caso di prolungata carenza di negoziazioni ovvero qualora non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento. Pertanto, poiché l'Offerta ha ad oggetto, oltreché massime n. 41.336.379 azioni ordinarie (pari al 5,74% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie), salvo incremento come indicato al punto 1 delle Premesse, la totalità delle azioni di risparmio che non sono di proprietà dell'Offerente, ove all'esito dell'Offerta residuasse un quantitativo di azioni di risparmio Ras tale da non assicurare il mantenimento di un mercato normale e regolare sulle medesime, le azioni di risparmio potranno essere escluse dalle negoziazioni a seguito del relativo provvedimento di Borsa Italiana (si veda il Paragrafo G.2).

Ai fini dell'articolo 145 del Testo Unico Finanza, l'articolo 9 dello Statuto dell'Emittente stabilisce che: "1. *In caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie e/o di risparmio, le azioni di risparmio conservano i diritti e le caratteristiche ad esse attribuite dalla legge e dallo statuto sociale*". Per completezza si riportano anche:

- (i) il testo dell'articolo 33 dello Statuto dell'Emittente: "1. *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione. [omissis]. 4. Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel primo comma, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura minima pari al 2% e massima pari al 10% del valore nominale dell'azione. 5. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel primo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. 6. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni"*; e
- (ii) il testo dell'articolo 36 dello Statuto dell'Emittente: "1. *Compiuta la liquidazione, il patrimonio sociale sarà ripartito fra gli azionisti in proporzione alle azioni possedute. 2. Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. 3. Qualora venisse sciolta una delle gestioni Danni o Vita, il patrimonio di essa, dopo l'estinzione di tutti gli obblighi o dopo l'assunzione dei medesimi da parte di altro ente, passerà all'altra gestione*".

Si segnala che la Consob nell'agosto 2001 aveva invitato le società quotate a valutare la coerenza con il Testo Unico Finanza delle proprie clausole statutarie in tema di diritti delle azioni di risparmio in caso di delisting e nell'aprile 2002 aveva richiesto alle società di riferire in merito alle proprie assemblee dei soci. In ottemperanza a tale richiesta, l'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2002 è stata informata che "la vigente formulazione dell'art. 9 dello Statuto sociale - secondo cui, in caso di venir meno della quotazione dei titoli Ras, le azioni di risparmio mantengono inalterati i loro diritti e le loro caratteristiche - è stata riscontrata da illustri giuristi in linea con la normativa citata; inoltre, la formulazione statutaria risulta coerente con la prassi societaria seguita largamente da altre imprese quotate".

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 SOGGETTO OFFERENTE ED EMITTENTE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., è una società per azioni con sede legale in Milano, Corso Italia n. 23, iscritta al Registro delle Imprese Ufficio di Milano al n. 00218610327.

B.1.2 Capitale sociale

Alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale di Ras, interamente versato, è pari a Euro 437.769.748,80 suddiviso in n. 719.981.309 azioni ordinarie e n. 9.634.939 azioni di risparmio da nominali Euro 0,60 ciascuna.

L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, come modificata dalla delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2001, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e 2420 *ter* del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, in una o più volte, anche in via gratuita, il capitale sociale sino ad un massimo di nominali Euro 516.456.000, destinando eventualmente l'aumento al servizio della conversione di obbligazioni e/o all'esercizio di *warrant*, *options* o strumenti similari, emessi anche da terzi, e con facoltà di riservare emittendo azioni a favore di dipendenti della società e/o di sue controllate, il tutto nel rispetto dell'art. 2441, comma 1, 2, 3, ed 8 del codice civile e, per l'aumento gratuito, dell'art. 2442 o, ricorrendone i presupposti, dell'art. 2349 del codice civile.

In data 29 aprile 2002 il Consiglio di Amministrazione di Ras, sulla base della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, come modificata dall'assemblea straordinaria del 27 aprile 2001, ha deliberato un aumento di capitale gratuito riservato ai dipendenti, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie, posto in esecuzione in data 22 luglio 2002 con emissione di n. 479.943 azioni ordinarie.

L'Assemblea straordinaria di Ras in data 28 ottobre 2002 ha deliberato

"1) di ridurre, ai sensi dell'art. 2445 Codice Civile, il capitale sociale sino ad un massimo di nominali euro 34.666.990,80 mediante annullamento di massime n. 57.778.318 azioni ordinarie e di risparmio come segue:

a) mediante annullamento fino a n. 9.634.939 azioni di risparmio;

b) mediante annullamento fino a n. 48.143.379 azioni ordinarie,

tutte da nominali euro 0,60 cadauna, il tutto per un controvalore complessivo massimo di euro 800.000.000.

In esecuzione della presente delibera verranno annullate tutte le azioni proprie che si troveranno in portafoglio della Società al termine del periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto che verrà promossa a seguito dell'odierna deliberazione assunta in sede ordinaria, ad eccezione di n. 793.000 azioni ordinarie destinate all'esecuzione del piano di offerta azionaria deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2002.

2) Di dare atto che, fermo il limite massimo complessivo delle azioni da annullare, il numero delle azioni ordinarie soggette ad annullamento potrà essere incrementato in misura pari al numero delle azioni di risparmio che al termine del periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto non si trovassero in portafoglio alla Società.

3) Di inserire in calce al comma 1 dell'art. 6 dello statuto sociale il seguente periodo:

"L'assemblea straordinaria del 28 ottobre 2002 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2445 Codice Civile, la riduzione del capitale sociale per nominali massimi euro 34.666.990,80 (trentaquattromilioneisecentosessantaseimilanovecentonovanta euro e ottanta cent) mediante annullamento di massime n. 57.778.318 (cinquantasettemilioneisettecentosettantottomilatrecentodiciotto) azioni ordinarie e di risparmio secondo i termini e le modalità di cui alla delibera stessa."

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

4) Di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso tanto al Presidente, quanto al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, ogni più ampio potere per dare corso alla presente deliberazione, con facoltà di introdurre nella stessa le eventuali modifiche

di carattere formale che fossero richieste dalle competenti Autorità e di far constare, al termine dell'operazione, dell'esatta ripartizione del capitale sociale, modificando di conseguenza l'art. 6 dello statuto e provvedendo al deposito e pubblicazione del medesimo ai sensi di legge."

La deliberazione dell'Assemblea Straordinaria è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 15 novembre 2002 (n. deposito PRA/313782/2002/CMI1549).

Le azioni ordinarie e di risparmio Ras sono quotate unicamente in Italia, sul Mercato Telematico Azionario.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società sottoposta al diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Il foro competente in caso di controversie è quello di Milano.

B.1.4 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Documento di Offerta è stato nominato in data 28 aprile 2000 per il triennio 2000, 2001, 2002 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2002.

Con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2001 il dottor Helmut Perlet è stato nominato Consigliere di Amministrazione in sostituzione del dottor Umberto Zanni.

L'assemblea ordinaria del 28 ottobre 2002, preso atto delle dimissioni di Marco Tronchetti Provera e Leonardo Del Vecchio, ha deliberato di nominare il dottor Carlo Buora membro del Consiglio di Amministrazione (già cooptato nel Consiglio di amministrazione) e di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione a 19 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica e pertanto sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2002 (sopraesedendo ad altre nomine in considerazione della prossima scadenza del mandato triennale del Consiglio di amministrazione in carica).

I componenti del Consiglio di Amministrazione, domiciliati per la carica presso la sede sociale di Ras, sono:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuseppe Vita	Presidente (*)	Favara (AG), 28 aprile 1935
Henning Schulte-Noelle	Vice - Presidente (*)	Essen (Germania), 26 agosto 1942
Mario Greco	Amministratore Delegato e Direttore Generale (*)	Napoli, 16 giugno 1959
Mario Arcelli	Consigliere	Milano, 21 maggio 1935
Guido Maria Barilla	Consigliere	Milano, 30 luglio 1958
Detlev Bremkamp	Consigliere (*)	Amburgo (Germania), 2 marzo 1944
Carlo Buora	Consigliere	Milano, 26 maggio 1946
Nicola Costa	Consigliere	Genova, 4 aprile 1940
Klaus Dührkop	Consigliere	Amburgo (Germania), 9 febbraio 1953
Alberto Falck	Consigliere (*)	Mandello del Lario (CO), 19 giugno 1938
Pietro Ferrero	Consigliere	Torino, 11 settembre 1963
Angelo Marchiò	Consigliere (*)	Livorno, 15 ottobre 1928
Francesco Micheli	Consigliere	Parma, 19 ottobre 1937
Luigi Orlando	Consigliere	Milano, 13 febbraio 1927
Helmut Perlet	Consigliere	Planegg (Germania), 9 aprile 1947
Giampiero Pesenti	Consigliere	Milano, 5 maggio 1931
Gianfelice Rocca	Consigliere	Milano, 2 marzo 1948
Lucio Rondelli	Consigliere	Bologna, 12 maggio 1924
Alberto Santa Maria	Consigliere	Roma, 6 novembre 1940

(*) Membri del Comitato Esecutivo.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data del presente Documento di Offerta è stato nominato in data 28 aprile 2000 per il triennio 2000, 2001, 2002 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2002.

I componenti del Collegio Sindacale, domiciliati per la carica presso la sede di Ras, sono:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Pietro Manzonetto	Presidente	Castelfranco Veneto (TV), 24 novembre 1944
Adolf Hällmayr	Sindaco Effettivo	Dachau (Germania), 6 agosto 1940
Giorgio Stroppiana	Sindaco Effettivo	Torino, 20 aprile 1932
Emilio Aguzzi de Villeneuve	Sindaco Supplente	Milano, 1 agosto 1938
Michele Carpaneda	Sindaco Supplente	Milano, 4 luglio 1952

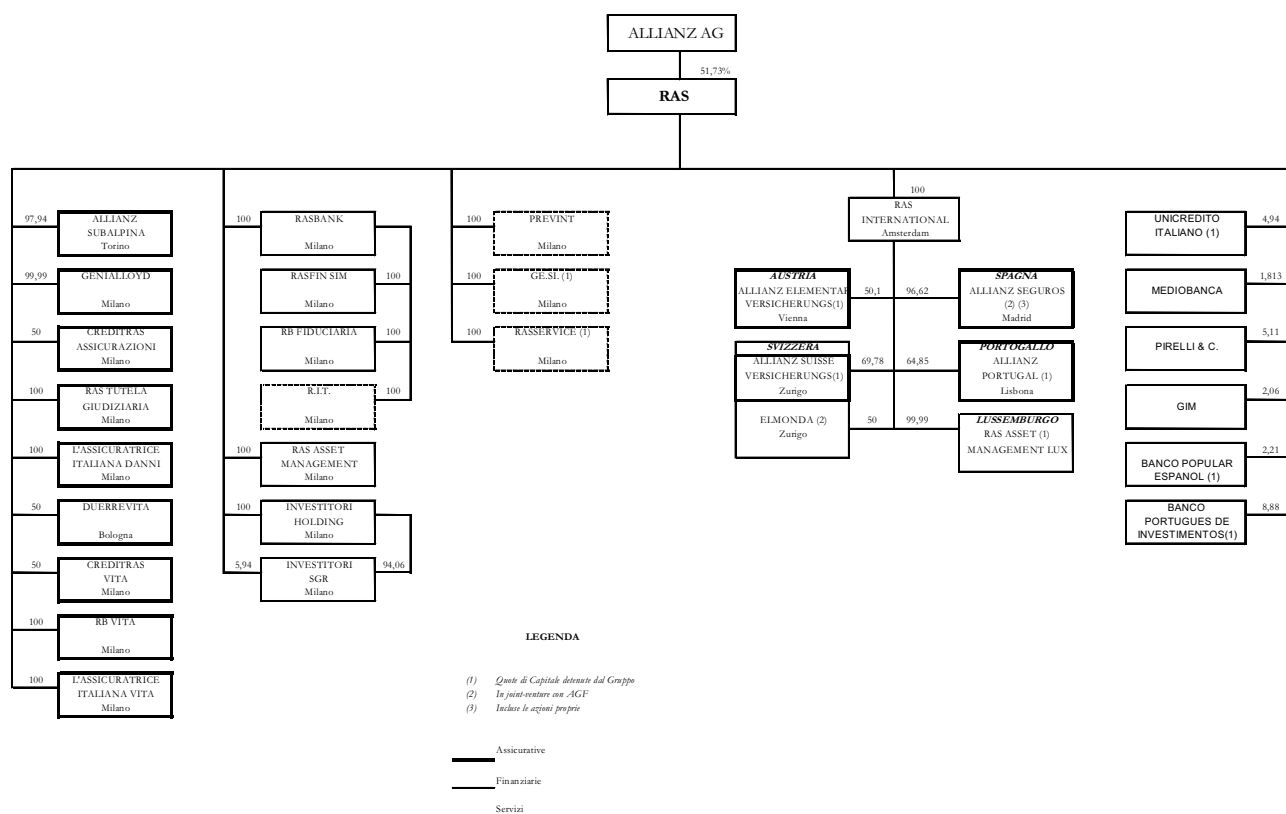
B.1.5 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

Il Gruppo Ras opera principalmente nel settore assicurativo e nel settore finanziario, fiduciario, bancario e di gestione fondi.

Attualmente le società controllate direttamente o indirettamente da Ras sono 144. La composizione del Gruppo per settore di attività è la seguente: 73 compagnie di assicurazione, 38 società operanti nel settore finanziario, fiduciario, bancario e di gestione fondi e 33 società immobiliari, agricole e di servizi diversi. Sotto il profilo della localizzazione geografica, 40 hanno sede in Italia, 65 in altri stati dell'Unione Europea, 16 in altri paesi europei e 23 in paesi extraeuropei.

Struttura organizzativa del Gruppo in Italia

Alla data del presente Documento d'Offerta, il Gruppo Ras è composto dalle seguenti principali partecipate, distinte per aree di business.



B.1.6 Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 di Ras

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001 ATTIVO

Valori dell'esercizio

A CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione		6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	3.160.595
4. Avviamento		8	0
5. Altri costi pluriennali		9	0
		10	3.160.595
C INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	63.202.362
2. Immobili ad uso di terzi		12	79.409.912
3. Altri immobili		13	11.060.396
4. Altri diritti reali		14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0
		16	153.672.670
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	3.633.110.530	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	4.495.584	
e) altre	21	786.299.925	22
			4.423.906.039
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	505.322	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	59.640.983	28
			60.146.305
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	26.508.689	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
			26.508.689
		35	4.510.561.033
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	613.102.345	
b) Azioni non quotate	37	5.477.943	

c) Quote	38	39.854.893	39	658.435.181			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	220.243.691			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	7.283.469.455					
b) non quotati	42	90.147.354					
c) obbligazioni convertibili	43	3.099.282	44	7.376.716.091			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	216.167					
b) prestiti su polizze	46	22.175.547					
c) altri prestiti	47	0	48	22.391.714			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	8.277.786.677	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	320.797.290	
						54	13.262.817.670
D INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	346.705.178	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	29.238.577	
						57	375.943.755
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	87.764.626			
2. Riserva sinistri			59	510.350.347			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	598.114.973	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	561.805.567			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	69.642.158			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	787.416			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	41.257	69	632.276.398	
						70	1.230.391.371
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	471.347.422					
b) per premi degli es. precedenti	72	10.802.368	73	482.149.790			
2. Intermediari di assicurazione			74	369.145.553			
3. Compagnie conti correnti			75	49.993.582			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	11.147.461	77	912.436.386	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	200.082.177			
2. Intermediari di riassicurazione			79	31.133.643	80	231.215.820	
III - Altri crediti					81	335.219.961	
						82	1.478.872.167

F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	19.146.419		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	477.951		
3. Impianti e attrezzature	85	845.743		
4. Scorte e beni diversi	86	1.660.497	87	22.130.610
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	245.650.868		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	37.752	90	245.688.620
III - Azioni o quote proprie				
			91	13.414.897
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	46.052.218		
2. Attività diverse	93	213.670.177	94	259.722.395
G RATEI E RISCOINTI				
			96	133.855.684
1. Per interessi			97	338.912
2. Per canoni di locazione			98	333.985
3. Altri ratei e risconti			99	134.528.581
TOTALE ATTIVO				
			100	17.026.670.661

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	376.567.475
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	2.025.731.127
III - Riserve di rivalutazione			103	377.391.476
IV - Riserva legale			104	75.282.104
V - Riserve statutarie			105	0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	13.414.897
VII - Altre riserve			107	959.898.743
VII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	231.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	581.135.434
B PASSIVITA' SUBORDINATE				
			110	4.409.652.314
C RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	1.044.549.393		
2. Riserva sinistri	113	3.486.286.709		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4. Altre riserve tecniche	115	1.054.460		
5. Riserve di perequazione	116	16.312.468	117	4.548.203.030
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	5.670.701.439		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.842.590		
3. Riserva per somme da pagare	120	235.329.122		

4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	8.783.642				
5. Altre riserve tecniche	122	47.444.835	123	5.964.101.628	124	10.512.304.658
D RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
			125	346.705.178		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
			126	29.238.235	127	375.943.413
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili						
			128	7.532.655		
2. Fondi per imposte						
			129	236.286.342		
3. Altri accantonamenti						
			130	55.026.094	131	298.845.091
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						
					132	583.087.198
G DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione						
	133	56.084.864				
2. Compagnie conti correnti						
	134	22.450.767				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi						
	135	9.732.698				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati						
	136	5.341.294	137	93.609.623		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
	138	61.438.658				
2. Intermediari di riassicurazione						
	139	7.185.870	140	68.624.528		
III - Prestiti obbligazionari						
			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari						
			142	0		
V - Debiti con garanzia reale						
			143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari						
			144	231.520		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato						
			145	40.493.286		
VII - Altri debiti						
I						
1. Per imposte a carico degli assicurati						
	146	50.931.454				
2. Per oneri tributari diversi						
	147	4.058.521				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali						
	148	9.739.738				
4. Debiti diversi						
	149	79.832.205	150	144.561.918		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione						
	151	72.489.192				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione						
	152	57.710.838				
3. Passività diverse						
	153	368.965.581	154	499.165.611	155	846.686.486
H RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
			156	0		
2. Per canoni di locazione						
			157	150.997		
3. Altri ratei e risconti						
			158	504	159	151.501
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
					160	17.026.670.661

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001
 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	1.706.459
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	50.000
4. Garanzie reali		164	51.483.425
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	379.314
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	87.181.489
IV - Impegni		170	37.656.500
V - Beni di terzi		171	656.078
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	11.834.382.768
VII - Altri conti d'ordine		174	2.602.189
I			

Il capitale proprio di Ras al 31 dicembre 2001 comprendeva 2,98 miliardi di Euro di riserve disponibili e quindi ampiamente sufficienti a consentire ai sensi dell'art. 2357, comma 1 del codice civile, l'acquisto integrale delle Azioni oggetto dell'Offerta.

In allegato al presente Documento di Offerta sono integralmente riportati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico civilistici di Ras e consolidati del Gruppo Ras al 31 dicembre 2001.

B.1.7 Andamento recente e prospettive

In allegato al presente Documento di Offerta sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico civilistici di Ras e consolidati del Gruppo Ras al 31 dicembre 2001 (Allegati 1 e 2), gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico civilistici di Ras e consolidati del Gruppo Ras al 30 giugno 2002, raffrontati con i dati al 30 giugno 2001 ed al 31 dicembre 2001 (Allegati 3 e 4) e la Relazione trimestrale consolidata del Gruppo Ras al 30 settembre 2002 (Allegato 5).

I premi lordi consolidati del primo semestre del 2002 sono risultati in forte crescita rispetto ai primi sei mesi del 2001, attestandosi a 8.216 milioni di euro rispetto ai 6.460 del giugno 2001, con un incremento del 27%.

Particolarmente significativo l'andamento nel ramo Vita, che ha messo a segno a fine giugno 2002 un aumento della raccolta pari al 37,5%, registrando premi consolidati per 4.366 milioni di euro rispetto ai 3.174 milioni del primo semestre 2001. In Italia i premi hanno raggiunto nei primi sei mesi del 2002 i 3.327 milioni di euro, con un incremento del 40% rispetto ai 2.382 milioni del primo semestre dello scorso anno. Tale crescita è da attribuire alla buona performance di tutti i canali di distribuzione: banche (+48% con 2.555 milioni di euro a giugno 2002 rispetto a 1.722 milioni dell'analogo periodo del 2001) e agenti e promotori finanziari (+17% con 772 milioni di euro raccolti a giugno 2002 rispetto ai 660 milioni del primo semestre 2001).

Molto positivi anche i risultati della raccolta Vita a fine agosto in termini di nuova produzione, che è cresciuta in Italia del 50% a 3.286 milioni di euro grazie ad incrementi significativi sia dei premi unici sia dei ricorrenti. In particolare da registrare la forte ripresa di questi ultimi, che sono passati da 141 milioni dell'agosto 2001 a 171 milioni al 31 agosto 2002 (+21%). Crescita significativa della raccolta da parte degli agenti e dei promotori finanziari che, grazie anche a una serie di iniziative commerciali mirate, quali l'analisi e la segmentazione della clientela

d'agenzia e il lancio di nuovi prodotti con protezione del capitale, hanno registrato premi di nuova produzione ad agosto 2002 pari a 307 milioni di euro rispetto ai 166 milioni dei primi otto mesi del 2001 (+84%).

L'incremento della raccolta nei rami Danni è stato pari al 17,2% con 3.850 milioni di euro nel primo semestre 2002 rispetto ai 3.286 milioni di fine giugno 2001.

In miglioramento l'andamento tecnico registrato nei primi sei mesi del 2002, con un risultato che, a fine giugno, si è attestato a -14 milioni di euro rispetto ai -52 milioni del 30 giugno 2001. In particolare il risultato tecnico dei rami Danni è passato dai -120 milioni del primo semestre 2001 ai -63 milioni del giugno 2002.

I servizi finanziari hanno registrato ad agosto 2002 flussi netti di raccolta complessivi pari a 771 milioni di euro, in crescita del 54% rispetto ai 500 milioni dei primi otto mesi del 2001. La raccolta netta dell'intero 2001 si era attestata a 786 milioni di euro. In dettaglio, la raccolta del solo risparmio gestito ha raggiunto ad agosto i 503 milioni di euro, rispetto ai 511 milioni raccolti nell'intero 2001 e ai 369 milioni dei primi otto mesi dello scorso anno. Il patrimonio complessivo gestito e amministrato al 31 agosto 2002 si è attestato a 10.849 milioni di euro, in lieve contrazione (-2,4%) rispetto agli 11.119 milioni di agosto 2001. Il numero dei conti correnti in essere è cresciuto del 44%, passando dai 67.448 conti aperti a fine agosto 2001 ai 97.070 del 31 agosto 2002. Il numero dei promotori finanziari ha raggiunto le 2.171 unità ad agosto 2002, in crescita del 15% rispetto ai 1.892 promotori di fine agosto 2001.

Il risultato operativo prima dei realizzi da investimenti ha raggiunto nel primo semestre di quest'anno i 452 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto ai 402 milioni registrati nell'analogo periodo del 2001. Le plusvalenze contabilizzate sono ammontate a 75 milioni di euro a fine giugno 2002 rispetto ai 172 milioni di euro del semestre 2001. Ras ha infatti scelto di limitare nel semestre il realizzo dei propri investimenti in considerazione dei proventi straordinari, pari a 1.704 milioni di euro, derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare. Tali proventi hanno generato una plusvalenza netta di 876 milioni di euro. Le plusvalenze latenti al 30 giugno 2002 sono state pari a 1.782 milioni di euro (erano 1.774 milioni a fine 2001).

Il risultato operativo, prima delle rettifiche di valore e delle partite straordinarie, è ammontato a 527 milioni di euro a fine giugno 2002, in calo dell'8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Le minusvalenze sul portafoglio di trading, a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari, sono più che raddoppiate nel primo semestre 2002, passando da -142 milioni di euro del giugno 2001 a -379 milioni di giugno 2002.

L'utile netto di periodo è ammontato a 937 milioni di euro rispetto a 266 milioni del primo semestre 2001 (+252%).

Di seguito viene riportato il conto economico sintetico consolidato del Gruppo Ras al 30 settembre 2002 contenuto nella Relazione trimestrale al 30 settembre 2002 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ras in data 14 novembre 2002 (si veda anche l'Allegato 5).

Conto Economico (in milioni di Euro)	1.1.2002 - 30.9.2002	1.7.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001		1.7.2001 - 30.9.2001	1.1.2002 - 30.6.2002	1.1.2001 - 30.6.2001
Premi emessi nei rami Vita	6.128	1.762	4.473	1.299		4.366	3.174
Premi emessi nei rami Danni	5.327	1.477	4.590	1.304		3.850	3.286
Premi emessi totali	11.455	3.239	9.063	2.603		8.216	6.460
Cessioni in riassicurazione	-534	-118	-458	-147		-416	-311
Premi netti conservati	10.921	3.121	8.605	2.456		7.800	6.149
Variazione delle riserve premi	-184	223	-102	217		-407	-319
Sinistri, scadenze, rendite e riscatti	-5.787	-1.784	-4.706	-1.506		-4.003	-3.200
Variazione delle riserve sinistri e matematica	-3.348	-937	-2.640	-519		-2.411	-2.121
Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione	-1.712	-547	-1.458	-470		-1.165	-988
Altri proventi e oneri tecnici	155	54	109	40		101	69
Redditi attribuiti al settore tecnico	-170	-241	117	-241		71	358
Risultato tecnico della gestione	-125	-111	-75	-23		-14	-52
Altri proventi e oneri ordinari	42	53	-12	-31		-11	19
Redditi ordinari da investimenti al netto dei redditi attribuiti al settore tecnico	766	289	648	213		477	435
Utili netti da realizzo investimenti non durevoli	213	138	168	-4		75	172
Risultato operat.della gestione ordinaria	896	369	729	155		527	574
Riprese e rettifiche di valore investimenti	-968	-589	-657	-515		-379	-142
Risultato della gestione ordinaria	-72	-220	72	-360		148	432
Utili netti su realizzo investimenti durevoli	1.103	-1	23	1		1.104	22
Altre partite straordinarie	-24	-17	-22	-11		-7	-11
Utile prima delle imposte	1.007	-238	73	-370		1.245	443
Imposte sul reddito	-360	-26	-158	22		-334	-180
Risultato consolidato	647	-264	-85	-348		911	263
(-)Utile dei terzi / (+) Perdita dei terzi	142	116	18	15		26	3
Utile di gruppo	789	-148	-67	-333		937	266

In dettaglio al 30 settembre i premi sono cresciuti del 37% a 6.128 milioni di euro rispetto a 4.473 milioni dello stesso periodo del 2001. Particolarmente sostenuto l'incremento della raccolta in Italia (4.738 milioni di euro, +40%) a conferma di un trend positivo riscontrato anche nei precedenti trimestri. La nuova produzione Vita in Italia si è attestata a 3.637 milioni di euro, con un aumento del 49,6% rispetto allo stesso periodo 2001 (2.431 milioni di euro). Il risultato tecnico del ramo Vita è stato pari a 49 milioni di euro, rispetto a 84 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Al 31 ottobre la nuova produzione Vita in Italia è salita a 3.997 milioni di euro. Agenti e promotori hanno raccolto nuovi premi per 371 milioni di euro (+71%) di cui 94 milioni sono rappresentati da prodotti a premi ricorrenti (+44% rispetto a ottobre 2001). Gli sportelli bancari, invece, hanno realizzato una nuova produzione Vita pari a 3.626 milioni di euro, in crescita del 38% rispetto a ottobre 2001.

Nei primi nove mesi di quest'anno la raccolta nei rami Danni è stata pari a 5.327 milioni di euro, con un aumento del 16% rispetto a 4.590 milioni di fine settembre 2001. Il tasso di crescita dei premi in Italia è stato dell'8,8% (2.464 al 30 settembre 2002, rispetto a 2.264 milioni del 30 settembre 2001). E' proseguito il trend di miglioramento della gestione tecnica, già evidente nei trimestri precedenti, malgrado gli effetti delle alluvioni in Austria.

Per quanto riguarda i servizi finanziari, al 30 settembre i flussi netti di raccolta hanno raggiunto 748 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto al 30 settembre dello scorso anno. Significativo l'incremento del risparmio gestito che ha registrato flussi netti per 464 milioni di euro (+36,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Al 31 ottobre i flussi netti di raccolta per 814 milioni di euro hanno consentito di superare il risultato dell'intero 2001 (786 milioni di euro). Il numero dei conti correnti RasBank ha oltrepassato le 102 mila unità, in crescita del 45% rispetto a un anno prima. I promotori finanziari erano 2.192, in aumento dell'11% rispetto ai 1.970 del 31 ottobre 2001.

Significativa la crescita del risultato operativo prima dei realizzi da investimenti che ha raggiunto 683 milioni di euro al 30 settembre 2002, in progresso del 21,7% rispetto a 561 milioni del settembre 2001. Le plusvalenze realizzate sono passate da 168 milioni di euro del 30 settembre 2001 a 213 milioni di fine settembre 2002.

Il risultato operativo prima delle rettifiche di valore è cresciuto del 23% raggiungendo 896 milioni di euro al 30 settembre 2002, rispetto a 729 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto di periodo è ammontato a 789 milioni di euro rispetto a -67 milioni del 30 settembre 2001 (era a 937 milioni al 30 giugno 2002). Sull'utile netto hanno influito proventi straordinari derivanti dalla cessione di parte del patrimonio immobiliare e l'aumento delle minusvalenze sul portafoglio di trading del gruppo, che si sono attestate a 968 milioni di euro (657 milioni al 30 settembre 2001). Il 50% delle riprese e rettifiche di valore sugli investimenti è stato registrato in Svizzera. In Italia l'ammontare delle minusvalenze contabilizzate è stato pari a 217 milioni di euro al 30 settembre 2002, invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A fine settembre 2002 le plusvalenze latenti di Ras ammontavano a 1.850 milioni di euro, rispetto a 1.595 del settembre 2001.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, salvo eventi imprevedibili e alla luce dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'anno, sono prevedibili un risultato operativo in crescita rispetto al 2001, in linea con quanto realizzato finora, e un utile netto in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'entità della crescita di quest'ultimo dipenderà dall'andamento della gestione finanziaria, che è difficilmente prevedibile a causa della spiccata volatilità dei mercati.

B.2 INTERMEDIARIO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare e raccogliere le adesioni alla presente Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario, in conformità all'art. 40, comma 7, del Regolamento Emittenti e all'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa, è RASBANK S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Ercolea n. 15, società controllata dallo stesso Offerente, che ne detiene il 100% del capitale sociale (l' "**Intermediario Incaricato**").

L'Intermediario Incaricato opera per il tramite di tutti gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli "**Intermediari Depositari**"), direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione.

Presso l'Intermediario Incaricato sono disponibili copia del presente Documento di Offerta nonché, per la consultazione, i documenti indicati alla successiva Sezione M.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 INDICAZIONE DELL'ASSEMBLEA CHE HA AUTORIZZATO L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2002 ha testualmente deliberato di:

- *revocare, per la parte che non ha avuto esecuzione, l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dall'assemblea ordinaria del 27 aprile 2001;*
- *autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti e dell'art. 2359 bis del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, l'acquisto, entro i prossimi 18 mesi, mediante offerta pubblica ovvero in Borsa secondo le modalità che verranno concordate con la Borsa Italiana S.p.A., di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,60 cadauna, in numero non superiore a 60.000.000 (sessantamila) di azioni. Ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni acquistate non potrà in nessun caso eccedere la decima parte del capitale sociale di Ras, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, la Società incrementerà l'attuale riserva indisponibile, denominata "Riserva per azioni proprie", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalle riserve disponibili "Riserva da conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie" e "Riserva da sovrapprezzo di emissione", risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001, ultimo approvato. In caso di acquisti in Borsa, il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni, sia ordinarie sia di risparmio, sarà non superiore del 10% e non inferiore del 10% al prezzo di riferimento registrato dalle azioni della medesima categoria nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
- *autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, anche prima del completamento degli acquisti, di tutti o di parte dei titoli acquistati, in una o più volte. In caso di disposizioni di tutte o di parte delle azioni proprie acquistate, la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile riconfluirà, in tutto o in parte, alle riserve disponibili "Riserva da conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie" e "Riserva da sovrapprezzo di emissione". Il Consiglio di Amministrazione viene altresì autorizzato a cedere azioni a dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori di Ras e di sue controllate in Italia, nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria presenti o futuri deliberati dal Consiglio di amministrazione;*
- *conferire al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 ha autorizzato l'acquisto mediante offerta pubblica di acquisto di massime n. 9.399.939 azioni di risparmio e massime n. 41.336.379 azioni ordinarie così testualmente deliberando:

"1) di integrare il mandato di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e di cui alla delibera in data 29 aprile 2002, conferendo al Consiglio di Amministrazione in aggiunta ai poteri già conferiti e che vengono confermati, la facoltà di acquistare, entro il termine di validità del mandato del 29 aprile 2002, massime n. 50.736.318 azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,60 (sessanta cent) cadauna, ad un corrispettivo non superiore ad euro 14 e non inferiore ad euro 0,60 per azione ordinaria e/o di risparmio, mediante Offerta Pubblica di Acquisto e, prima dell'Offerta Pubblica di Acquisto, sul mercato secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato, a un prezzo non superiore al corrispettivo dell'Offerta Pubblica di Acquisto.

L'Offerta Pubblica di acquisto è autorizzata per massime n. 9.399.939 azioni di risparmio - pari alla totalità delle azioni di risparmio in circolazione - e massime n. 41.336.379 azioni ordinarie. Tali quantitativi massimi potranno essere diminuiti delle eventuali azioni proprie ordinarie e/o di risparmio acquistate sul mercato prima dell'Opa. Il numero di azioni ordinarie oggetto di acquisto potrà essere incrementato di un numero uguale al numero delle azioni di risparmio eventualmente non acquistate.

Ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni acquistate non potrà in nessun caso eccedere la decima parte del capitale sociale di Ras, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, la Società incrementerà l'attuale riserva indisponibile, denominata "Riserva

per azioni proprie", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla riserva disponibile "Riserva da sovrapprezzo di emissione", risultante dal bilancio al 31 dicembre 2001, ultimo approvato, previa integrazione della Riserva Legale sino al limite di legge mediante prelievo dalla Riserva straordinaria.

2) Di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso tanto al Presidente quanto al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione alla precedente deliberazione, determinando tra l'altro tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta Pubblica di Acquisto, con facoltà (nei limiti di legge e del mandato conferito) di avvalersi o rinunciare a condizioni di efficacia e/o apportare modifiche alle condizioni dell'Offerta Pubblica di Acquisto in caso di mutamenti di natura straordinaria nella situazione economica, politica, dei mercati finanziari, dei mercati valutari o dei controlli sui cambi, a livello nazionale o internazionale e/o di variazioni straordinarie delle quotazioni delle azioni Ras ordinarie e/o di risparmio.

3) Di dare atto che il Consiglio di Amministrazione:

a) sulla base delle attuali condizioni dei mercati e degli andamenti borsistici dei titoli Ras intende effettuare l'Offerta Pubblica di Acquisto al prezzo di euro 14 (quattordici) per ciascuna azione ordinaria e di risparmio oggetto dell'Offerta stessa;

b) dalla data della presente deliberazione e fino alla data ultima di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto, si asterrà dal compiere atti di acquisto o di vendita di azioni ordinarie e/o di risparmio Ras in esecuzione del mandato conferitogli dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2002;

c) non si avvarrà della facoltà di acquistare sul mercato azioni ordinarie (soggette ad eventuale riparto in sede di Offerta Pubblica di Acquisto) se non in via marginale, tenendo anche conto dell'andamento del mercato e dando comunicazione al mercato stesso delle operazioni effettuate."

Successivamente all'Offerta di cui al presente Documento di Offerta, l'Emittente potrà acquistare azioni proprie ai sensi dell'autorizzazione concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2002 (che scadrà il 29 ottobre 2003) riguardante n. 60.000.000 azioni di cui n. 2.993.500 azioni ordinarie e n. 11.100 azioni di risparmio sono già state acquistate.

C.2 CATEGORIA E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente Offerta consiste in un'offerta irrevocabile che l'Offerente rivolge, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente titolari di azioni ordinarie e di risparmio, avente ad oggetto massime n. 50.650.318 azioni Ras (ordinarie e di risparmio), rappresentative complessivamente del 6,94% del capitale sociale complessivo di Ras, di cui:

- (i) massime n. 9.313.939 azioni di risparmio Ras, pari al 96,67% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio e al 1,27% del capitale sociale complessivo, rappresentanti la totalità delle azioni di risparmio che, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, risultano emesse e che non sono di proprietà dell'Offerente e
- (ii) massime n. 41.336.379 azioni ordinarie Ras, pari al 5,74% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e al 5,66% del capitale sociale complessivo

tutte del valore nominale di Euro 0,60 cadauna, interamente liberate, godimento 1° gennaio 2002.

Il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta potrà variare in aumento qualora il numero di azioni di risparmio Ras portate in adesione all'Offerta sia inferiore alle massime n. 9.313.939 Azioni di Risparmio Ras oggetto dell'Offerta. In particolare, il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, si incrementerà di un numero di azioni pari alla differenza tra 9.313.939 e il numero di Azioni di Risparmio Ras portate in adesione all'Offerta; tale incremento potrà essere di massime n. 9.313.939 azioni ordinarie per un numero complessivo di Azioni Ordinarie Ras oggetto dell'Offerta pari a massime n. 50.650.318 Azioni Ordinarie (pari al 7,03% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e al 6,94% del capitale sociale complessivo) qualora il numero di Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta sia pari a zero.

Ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, possono essere acquistate soltanto Azioni interamente liberate.

Il quantitativo sopra descritto rappresenta il numero massimo di Azioni che saranno ritirate dall'Offerente nell'ambito della presente Offerta.

L'Offerente non effettuerà, durante il Periodo di Adesione, operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni.

Nel caso in cui siano apportate all'Offerta un numero di Azioni Ordinarie superiore a quello previsto, si provvederà al riparto proporzionale secondo il metodo descritto alla successiva Sezione I. Le Azioni Ordinarie in eccedenza a seguito del riparto saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari Depositari entro il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 15 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali - oltreché liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulle n. 50.650.318 Azioni oggetto dell'Offerta è pari a Euro 709.104.452 (l'"**Esborso Massimo**").

C.3 CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'OFFERTA, MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che sino alle ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione non si siano verificati, a livello nazionale o internazionale, mutamenti di natura straordinaria nella situazione economica, politica, dei mercati finanziari, dei mercati valutari e dei controlli sui cambi, che siano pregiudizievoli del profilo patrimoniale e/o finanziario e/o delle prospettive di Ras e/o del gruppo facente capo all'Emittente, rispetto a quanto evidenziato nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2002.

Nel caso in cui si determinino tali situazioni, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione. L'Offerente comunicherà l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia alla presente condizione entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, mediante comunicato trasmesso a Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso da pubblicarsi, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 14 gennaio 2003 (salvo proroga del Periodo di Adesione), sui quotidiani di cui alla Sezione L.

In caso di mancato avveramento della (e di mancata rinuncia alla) condizione di cui al presente punto, le Azioni apportate all'Offerta saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari Depositari, entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla relativa comunicazione trasmessa alla Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa.

Come concordato con Borsa Italiana, l'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita - salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti - dal 9 dicembre 2002 al 10 gennaio 2003 estremi inclusi, durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario, dalle ore 8.00 alle ore 17.35.

La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 comma 7 del Regolamento Emittenti e dell'articolo 4.1.19 del Regolamento di Borsa. Non è, pertanto, richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

Coloro che intendono aderire all'Offerta, devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario e devono rivolgersi a tale intermediario per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 4.1.19 del Regolamento di Borsa.

Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito complessivamente gli "**Intermediari Negoziatori**"), come proposte di negoziazione con limite di prezzo uguale al Corrispettivo.

Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del periodo di adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni (ore 17:35) nell'ultimo giorno del Periodo di Adesione si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli Intermediari Depositari potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione all'Offerta.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta stessa, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare e da questi acceso presso un Intermediario Depositario).

Le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori dovranno essere sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela. Tali adesioni, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono aderire all'Offerta con Azioni acquistate in Borsa entro il Periodo di Adesione, ovvero rinvenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti a premio o di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, dovranno provvedere ad effettuare l'adesione all'Offerta presso l'intermediario che ha eseguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rinvenienti dalla liquidazione.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio Ras è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, comma 8 del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio; pertanto, successivamente all'adesione, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni e comunque effettuare atti di disposizione delle medesime per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta.

C.4 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA

Durante il Periodo di Adesione, l'Intermediario Incaricato comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Entro il giorno di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 10 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione, Ras verificherà l'esito dell'Offerta e calolerà la percentuale di riparto dandone comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa (si veda la Sezione I).

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati alla successiva Sezione L entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 14 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Offerente comunicherà l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia alla condizione di cui al Paragrafo C.3, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione,

mediante comunicato trasmesso alla Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso da pubblicarsi entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 14 gennaio 2003 (salvo proroga del Periodo di Adesione), sui quotidiani di cui alla Sezione L.

C.5 MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente.

L'Offerta non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America e negli Altri Paesi, né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti d'America e negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America e negli o dagli Altri Paesi, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America, sia negli o dagli Altri Paesi e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America e degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Il presente Documento d'Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Solo accettazioni dell'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra saranno accettate.

D. NUMERO DI AZIONI PROPRIE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI

La tabella che segue indica il numero ed il valore di carico delle azioni ordinarie e di risparmio Ras possedute alla data del presente Documento di Offerta.

	Numero Azioni	% su capitale sociale ordinario	% su capitale sociale di risparmio	% su capitale sociale complessivo	Valore di carico (Euro/Migliaia)
Azioni ordinarie	7.600.000	1,06%	-	1,04%	97.585.444
Azioni di risparmio	321.000	-	3,33%	0,04%	3.481.553

D.2 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ STABILITE DALL'ASSEMBLEA CON LE QUALI GLI AMMINISTRATORI POSSONO DISPORRE DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE ED INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO O DELLA COSTITUZIONE DI USUFRUTTO O PEGNO CONCERNENTE LE AZIONI PROPRIE

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 28 ottobre 2002 non ha autorizzato atti di disposizione sulle Azioni che saranno acquistate nell'ambito dell'Offerta (per il testo di delibera, si veda il Paragrafo C.1).

Le Azioni acquistate sono destinate ad essere annullate in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 che ha deliberato di ridurre il capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile (per il testo di delibera, si veda il Paragrafo B.1.2).

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente (e le società da esso controllate) non ha stipulato contratti di riporto né costituito diritti di usufrutto o pegno su azioni Ras ordinarie o di risparmio.

D.3 ULTERIORI IMPEGNI ASSUNTI SULLE AZIONI

Non risultano ulteriori impegni assunti sulle azioni Ras ordinarie e di risparmio da parte dell'Offerente e/o delle società da esso controllate, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE

Il corrispettivo offerto dall'Offerente, che sarà interamente versato in contanti, (il "Corrispettivo") è fissato in Euro 14,00 per ciascuna Azione, sia essa azione ordinaria o di risparmio.

La determinazione del Corrispettivo si è basata sull'osservazione dell'andamento del prezzo di mercato delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio dell'Emittente nel periodo antecedente la comunicazione al mercato della presente Offerta, effettuata in data 10 settembre 2002, come evidenziato nella tabella che segue:

Azioni ordinarie				
Media a:	Dal	Al	Semplice €	Ponderata €
1 mese	09/08/2002	09/09/2002	11,83	11,77
3 mesi	09/06/2002	09/09/2002	12,18	12,08
6 mesi	09/03/2002	09/09/2002	13,23	13,22
1 anno	09/09/2001	09/09/2002	13,16	13,12

Azioni di risparmio				
Media a:	Dal	Al	Semplice €	Ponderata €
1 mese	09/08/2002	09/09/2002	10,71	10,65
3 mesi	09/06/2002	09/09/2002	11,06	11,10
6 mesi	09/03/2002	09/09/2002	12,21	12,96
1 anno	09/09/2001	09/09/2002	11,32	11,85

Il Corrispettivo dell'Offerta di Euro 14,00 per Azione proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea degli azionisti di Ras il 28 ottobre 2002, configura un premio rispetto alla media delle quotazioni di mercato delle azioni ordinarie e di risparmio antecedente la data del 10 settembre 2002, data di annuncio dell'Offerta, compreso tra il 5,9% e il 31,5%, quale incentivo agli azionisti ad aderire all'Offerta, come da tabella che segue:

Premi	Azioni ordinarie	Azioni di risparmio
Rispetto al prezzo ⁽¹⁾ dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'Offerta	26,4%	30,9%
Rispetto al prezzo medio ponderato ⁽²⁾ dell'ultimo mese antecedente l'annuncio dell'Offerta	18,9%	31,5%
Rispetto al prezzo medio ponderato ⁽²⁾ degli ultimi 6 mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta	5,9%	8,1%
Rispetto al prezzo medio ponderato ⁽²⁾ degli ultimi 12 mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta	6,7%	18,1%

(1) Prezzo ufficiale - Fonte: Bloomberg

(2) Media, ponderata per volumi, dei prezzi ufficiali

L'individuazione di un unico Corrispettivo per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio, che conduce al riconoscimento di un maggior premio agli azionisti di risparmio rispetto a quello riconosciuto agli azionisti ordinari, trova giustificazione:

- (a) nel tendenziale allineamento dei valori tra i due titoli come comprovato dal recente andamento dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie e di risparmio Ras;
- (b) nell'intento di addivenire, per quanto possibile, ad una semplificazione della struttura del capitale sociale cui il successo dell'Offerta potrebbe condurre;
- (c) nel venire meno dell'interesse del mercato verso le azioni di risparmio;
- (d) nel fatto che il numero di azioni di risparmio in circolazione è assai limitato e la loro gestione è costosa per l'Emittente.

Compensi, provvigioni e spese rimarranno a carico dell'Offerente.

E.2 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON DIVERSI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE

E.2.1 Confronto del Corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali

Di seguito sono riportati alcuni dati ed indicatori per azione dell'Emittente relativi ai due ultimi esercizi

Dati in Euro	2000	2001
Dividendo per azione*:		
<i>Ordinaria</i>	0,31	0,37
<i>Di risparmio</i>	0,34	0,41
Utile netto per azione	0,53	0,55
Utile netto Adjusted per azione:	0,53	0,55
Premi per azione:	14,91	17,58
Patrimonio netto per azione:	5,71	5,97
Cash flow per azione **	ND	ND

Fonte: bilancio consolidato Ras 2000/2001.

* Per quanto concerne il dividendo 2000 il numero di azioni ordinarie è pari a 719.197.455, il numero di azioni risparmio 9.634.939. Con riferimento al dividendo 2001 il numero di azioni ordinarie è pari a 719.501.366, il numero di azioni risparmio 9.634.939.

** Non indicato in quanto tale indicatore non è significativo per le compagnie assicurative.

E.2.2 Confronto del Corrispettivo con la media dei moltiplicatori delle principali società comparabili

Con riferimento al Corrispettivo per ciascuna Azione, sono stati calcolati alcuni indicatori che sono stati messi a confronto con quelli di un campione costituito da alcune delle principali società assicurative italiane.

Indicatori al 2001	Ras	Media del Settore
P/E	25,4	21,0
P/E adjusted	25,4	19,9
P/BV	2,3	2,3
P/Premi	0,8	0,6

Legenda: gli indicatori sono stati calcolati utilizzando dati su azioni ordinarie equivalenti, aggiustando le risparmio/privilegiate in funzione del prezzo delle medesime. La media del settore è stata calcolata utilizzando come base la media dei prezzi ufficiali a 6 mesi (fonte Bloomberg). Il campione è costituito dalle principali società assicurative italiane: Alleanza, Generali, Sai, Fondiaria, Unipol, Bayerische, Cattolica

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle società utilizzate per la predisposizione dei dati di settore.

Indicatori	Alleanza	Generali	Sai	Fondiaria	Unipol	Bayerische	Cattolica
<i>P/E</i>	20,9	23,4	8,5	13,2	22,7	16,4	22,2
<i>P/E adjusted</i>	20,9	21,4	8,5	13,2	22,7	16,4	22,2
<i>P/BV</i>	3,3	2,7	1,0	1,2	1,3	1,2	1,1
<i>P/Premi</i>	1,7	0,6	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3

Fonte: Chevreux, Reuters (dati al 2001)

Società	Utile *		Patrimonio netto**		Premi**		EPS		BVPS		PE		P/BV		P/Premi	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Ras	383	402	4.162	4.352	10.862	12.806	0,53	0,55	5,7	6,0	27	25	2,4	2,3	0,9	0,8
Alleanza	327	329	1.896	2.098	3.141	4.143	0,39	0,39	2,2	2,5	21	21	3,6	3,3	2,2	1,7
Generali	1.424	1.100	9.044	9.616	44.415	45.564	1,12	0,86	7,1	7,5	18	23	2,8	2,7	0,6	0,6
Sai	88	151	1.114	1.230	3.577	4.492	1,18	2,02	14,9	16,5	15	8	1,1	1,0	0,4	0,3
Fondiaria	115	95	989	1.043	3.242	3.445	0,29	0,24	2,5	2,6	11	13	1,3	1,2	0,4	0,4
Unipol	44	62	1.098	1.123	3.236	4.943	0,13	0,18	3,2	3,2	32	23	1,3	1,3	0,4	0,3
Bayerische vita	17	17	106	229	650	682	0,22	0,23	1,4	3,1	17	16	2,6	1,2	0,4	0,4
Cattolica	45	46	885	896	2.768	3.075	1,03	1,07	20,5	20,8	23	22	1,2	1,1	0,4	0,3
Sector Avg.	2.059	1.800	15.132	16.234	61.027	66.344					18	21	2,5	2,3	0,6	0,6

* fonte: Chevreux mln euo

** fonte reuters mln euro

E.3 VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie sulle Azioni oggetto dell'Offerta (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissione di buoni di sottoscrizione, trasferimenti di pacchetti significativi).

E.4 MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA

Nella tabella che segue, si riportano le quantità trattate ed il prezzo medio ponderato mensile registrato dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il mese di pubblicazione del presente Documento di Offerta.

Mese di rilevazione	Azioni ordinarie		Azioni di risparmio	
	Prezzo medio ponderato (Euro)	Volumi scambiati (numero di azioni)	Prezzo medio ponderato (Euro)	Volumi scambiati (numero di azioni)
Dicembre 2001	13,32	32.117.650	11,06	384.350
Gennaio 2002	12,93	47.998.143	10,92	1.038.769
Febbraio 2002	13,08	46.872.995	11,58	669.527
Marzo 2002	14,34	46.397.383	12,68	597.447
Aprile 2002	14,64	88.292.536	13,98	1.323.921
Maggio 2002	14,13	46.503.103	13,47	407.464
Giugno 2002	13,01	55.140.477	12,20	294.009
Luglio 2002	11,84	73.953.988	11,04	302.901
Agosto 2002	11,89	46.519.043	10,71	209.693
Settembre 2002	11,49	63.038.713	13,69	3.839.494
Ottobre 2002	11,91	75.505.516	13,85	650.552
Novembre 2002	12,06	54.172.474	13,87	731.826
Media aritmetica	12,89		12,42	

Fonte: Bloomberg

E.5 VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Negli ultimi due anni e sino alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente ha effettuato le operazioni di acquisto e vendita di azioni ordinarie e di azioni di risparmio indicate nella tabella che segue:

mese	Azioni ordinarie				Azioni di risparmio			
	acquisti		vendite		acquisti		vendite	
	Quantità	Prezzo medio	Quantità	Prezzo medio	Quantità	Prezzo medio	Quantità	Prezzo medio
Ottobre 2000	0	=	957.900	14,68	0	=	0	=
Novembre 2000	0	=	0	=	0	=	0	=
Dicembre 2000	0	=	0	=	12.300	11,86	0	=
Gennaio 2001	0	=	0	=	0	=	8.400	12,55
Febbraio 2001	0	=	0	=	0	=	0	=
Marzo 2001	155.000	13,37	0	=	0	=	0	=
Aprile 2001	135.000	13,77	0	=	0	=	0	=
Maggio 2001	242.000	14,27	0	=	1.700	11,07	0	=
Giugno 2001	202.000	14,37	0	=	2.300	10,75	0	=
Luglio 2001	22.300	13,05	4.000	14,70	8.850	10,17	0	=
Agosto 2001	0	=	0	=	0	=	0	=
Settembre 2001	55.700	11,80	0	=	5.950	8,09	0	=
Ottobre 2001	0	=	0	=	200	9,60	1.500	9,92
Novembre 2001	17.100	13,50	0	=	0	=	26.450	11,10
Dicembre 2001	19.900	12,89	0	=	0	=	5.550	11,39
Gennaio 2002	355.000	13,16	0	=	0	=	3.200	10,95
Febbraio 2002	750.000	13,12	0	=	200	11,63	0	=
Marzo 2002	50.000	13,70	0	=	0	=	0	=
Aprile 2002	2.710.000	14,33	0	=	1.000	13,92	0	=
Maggio 2002	43.500	13,86	43.500	13,72	0	=	0	=
Giugno 2002	123.000	12,74	0	=	0	=	0	=
Luglio 2002	1.317.000	10,89	50.000	14,07	1.600	9,49	1.100	11,22
Agosto 2002	1.370.000	11,43	0	=	5.800	10,54	0	=
Settembre 2002	130.000	11,37	0	=	3.700	10,50	0	=
Ottobre 2002	0	=	0	=	36.000	13,89	0	=
Novembre 2002	0	=	0	=	50.000	13,86	0	=

F. DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo, avverrà il terzo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e cioè il 15 gennaio 2003, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti, purché si sia avverata o, qualora non si sia avverata, sia stata espressamente rinunciata, la condizione di cui al Paragrafo C.3. Contestualmente al pagamento del Corrispettivo, verrà realizzato il trasferimento delle Azioni apportate in adesione all'Offerta dal conto titoli dell'aderente, o dell'Intermediario Negoziatore, a quello intestato all'Offerente presso Rasbank S.p.A..

La data, come sopra determinata, in cui si procederà al trasferimento della titolarità delle Azioni ed al contestuale pagamento del Corrispettivo è definita, ai fini del presente Documento di Offerta, come "**Data di Pagamento**".

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, fino alla Data di Pagamento, tutti i diritti ad esse pertinenti continueranno a fare capo ai loro titolari ma gli aderenti all'Offerta non potranno cederle, in tutto o in parte, né potranno comunque effettuare atti di disposizione delle stesse.

In caso di mancato avveramento della (e di mancata rinuncia alla) condizione di cui al Paragrafo C.3, le Azioni apportate all'Offerta saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari Depositari, entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla relativa comunicazione trasmessa alla Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa.

F.2 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il Corrispettivo delle adesioni raccolte sarà corrisposto dall'Offerente, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, agli Intermediari Negoziatori o agli Intermediari Depositari, a seconda del caso, per l'accredito dei conti degli aderenti, secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

F.3 INDICAZIONE DELLE GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Esborso Massimo (pari a massimi Euro 709.104.452), l'Offerente ha ottenuto dall'Istituto di Credito Rasbank S.p.A. una linea di credito per l'importo massimo di Euro 710.500.000, da utilizzare unicamente per il pagamento del Corrispettivo della presente Offerta. Tale linea di credito è di immediata liquidabilità, incondizionata ed irrevocabile fino a cinque giorni successivi a quello stabilito per il pagamento del Corrispettivo.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE

G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria effettuata ai sensi degli articoli 102 e 132 del Testo Unico Finanza, sulla base di apposita autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria di Ras ai sensi dell'art. 2357 del codice civile in data 28 ottobre 2002 (si veda il Paragrafo C.1).

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E DESTINAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE

L'Offerta è finalizzata all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 132 del Testo Unico Finanza.

L'operazione si inquadra nel processo di Ras di sviluppo del piano triennale finalizzato all'incremento della redditività per gli azionisti, con contestuale mantenimento di una solida struttura patrimoniale.

Le Azioni sono destinate ad essere annullate in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Ras del 28 ottobre 2002 che ha deliberato di ridurre il capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile.

La riduzione del capitale sociale di Ras ha lo scopo di restituire al mercato le risorse finanziarie divenute in esubero rispetto alle esigenze attuali e prospettive di Ras a seguito della cessione del patrimonio immobiliare non strumentale di Ras concentrato nella società controllata Proprietà Immobiliari ceduta in data 31 maggio 2002.

La riduzione del capitale sociale consentirà, attraverso un più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie, di migliorare la redditività di Ras per unità di capitale impiegato. A parità di utile sociale complessivo, la riduzione delle azioni in circolazione determinerà l'aumento dell'utile per azione (*earning per share*) e del dividendo per azione (*dividend per share*) e consentirà di mantenere una solida struttura patrimoniale con ampi margini per ulteriori interventi di ottimizzazione del capitale e di crescita.

L'Offerta ha altresì lo scopo di semplificare, per quanto possibile, la struttura del capitale sociale dell'Emittente e si propone come obiettivo tendenziale di limitare alla sola categoria ordinaria le azioni componenti il capitale sociale, così eliminandosi la categoria delle azioni di risparmio caratterizzata da alti costi di gestione e limitato flottante e nei cui confronti è stato riscontrato il progressivo venir meno dell'interesse del mercato.

Nell'ambito di tali motivazioni, il Corrispettivo è stato fissato in modo tale da incorporare un premio significativo rispetto al valore di mercato delle Azioni (ed, in particolare, delle azioni di risparmio) rispetto alla quotazione di mercato delle azioni ordinarie e di risparmio del 9 settembre 2002 (giorno antecedente l'annuncio dell'Offerta) e dei tre mesi precedenti il 9 settembre 2002.

Si fa presente che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 1, lett. b), del Regolamento di Borsa, la Borsa Italiana può disporre la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario in caso di prolungata carenza di negoziazioni ovvero qualora non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento. Pertanto, poiché l'Offerta ha ad oggetto, oltreché massime n. 41.336.379 azioni ordinarie (pari al 5,74% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie), salvo incremento come indicato al punto 1 delle Premesse, la totalità delle azioni di risparmio che non sono di proprietà dell'Offerente, ove all'esito dell'Offerta residuasse un quantitativo di azioni di risparmio Ras tale da non assicurare il mantenimento di un mercato normale e regolare sulle medesime, le azioni di risparmio potranno essere escluse dalle negoziazioni a seguito del relativo provvedimento di Borsa Italiana (si veda anche l'Avvertenza 4).

G.3 RIFLESSI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'OFFERENTE

L'operazione di acquisto di azioni proprie mediante Offerta Pubblica di Acquisto non avrà riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Offerente in quanto, in corrispondenza dell'esborso per l'acquisto dei titoli si avrà - all'attivo - l'iscrizione degli *assets* costituiti dalle azioni ordinarie e/o di risparmio Ras comprate ed - al passivo - il passaggio da Riserva sovrapprezzo azioni a Riserva acquisto azioni proprie per un pari importo.

Il successivo annullamento delle azioni proprie in portafoglio genererà una diminuzione dei mezzi patrimoniali della Ras, pur mantenendo una misura degli stessi a livelli adeguati.

Sotto il profilo finanziario, a fronte dell'acquisto di azioni proprie - per un controvalore massimo di circa 709 milioni di euro - si avrà una pari diminuzione dei mezzi disponibili per investimenti e dei correlativi ricavi.

G.4 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

La copertura finanziaria dell'esborso derivante dalla presente Offerta, che somma al massimo a Euro 709.104.452 sarà effettuata utilizzando parte della liquidità di Ras derivante dalla cessione della partecipazione in Proprietà Immobiliari S.r.l. conclusa il 31 maggio 2002.

G.5 RIDUZIONE DEL CAPITALE E RISERVE UTILIZZABILI PER LA COPERTURA DELLA DIFFERENZA TRA IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DA ANNULLARE ED IL PREZZO DI ACQUISTO DELLE STESSE

L'esecuzione della riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 ottobre 2002 (il cui testo di delibera è riportato per esteso al Paragrafo B.1.2) comporterà, a fronte dell'annullamento di massime n. 57.778.318 azioni ordinarie e di risparmio Ras, tutte del valore nominale di Euro

0,60 ciascuna, una riduzione di pari importo dell'ammontare iscritto alla voce "Azioni proprie" contro riduzione del capitale sociale per massimi Euro 34.666.990,80 (corrispondente al valore nominale complessivo delle massime n. 57.778.318 azioni ordinarie e di risparmio annullate) e una riduzione della "Riserva per azioni proprie" per massimi Euro 765.333.009,20 (corrispondente alla differenza tra il loro valore di carico e il valore nominale).

La quota della "Riserva per azioni proprie" resasi disponibile per effetto dell'annullamento delle azioni e corrispondente al valore nominale delle stesse, verrà portata a riserva sovrapprezzo di emissione.

H. COMPENSI ALL'INTERMEDIARIO

L'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato un compenso forfetario di Euro 300.000 ed una commissione dello 0,05% sul controvalore delle Azioni acquistate.

L'Offerente riconoscerà inoltre, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, agli Intermediari Negoziatori, una commissione dello 0,20% sul corrispettivo delle Azioni acquistate. Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere detta commissione agli Intermediari Depositari restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

L'Offerente riconoscerà il compenso e le commissioni di cui sopra anche in caso di mancato avveramento della (e di mancata rinuncia alla) condizione di cui al Paragrafo C.3 del presente Documento di Offerta. In tale ipotesi, le commissioni di cui sopra saranno calcolate sul corrispettivo delle azioni ordinarie e di risparmio portate in adesione all'Offerta sino al momento della comunicazione di mancato avveramento della (e di mancata rinuncia alla) condizione (si veda il Paragrafo C.3) che l'Offerente avrebbe acquistato qualora si fosse avverata la (o avesse rinunciato alla) condizione di cui al Paragrafo C.3.

I. IPOTESI DI RIPARTO

Azioni di risparmio

Poiché l'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni di risparmio Ras, dedotte solamente le azioni di risparmio proprie di diretta proprietà dell'Offerente, non è prevista alcuna forma di riparto con riferimento a tale categoria di azioni.

Azioni ordinarie

Oltre alla totalità delle azioni di risparmio Ras che non sono di proprietà dell'Offerente, l'Offerta ha ad oggetto massime n. 41.336.379 azioni ordinarie Ras, che, qualora il numero di azioni di risparmio Ras portate in adesione all'Offerta sia inferiore alle massime n. 9.313.939 azioni di risparmio Ras oggetto dell'Offerta, si incrementeranno di un numero di azioni pari alla differenza tra 9.313.939 e il numero di azioni di risparmio Ras effettivamente portate in adesione all'Offerta, fino a massime n. 50.650.318 azioni ordinarie Ras qualora il numero di Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta sia pari a zero. Pertanto, qualora il numero di azioni ordinarie Ras portate in adesione sia superiore al numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta come sopra descritto, alle Azioni Ordinarie portate in adesione verrà applicato il riparto secondo il metodo del "*pro-rata*", secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti ordinari la stessa proporzione delle azioni ordinarie da essi apportate all'Offerta.

Entro il giorno di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 10 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione, Ras verificherà l'esito dell'Offerta e calcolerà la percentuale di riparto nel caso in cui fosse apportato all'Offerta un numero di azioni ordinarie superiore a quello che forma oggetto dell'Offerta. La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di azioni ordinarie oggetto dell'Offerta ed il numero di azioni ordinarie portate in adesione.

Sulla base del suddetto riparto, Ras ritirerà da ciascun aderente che apporterà all'offerta azioni ordinarie un numero di azioni ordinarie dato dal prodotto tra il numero delle azioni da questi portate in adesione e la percentuale di riparto calcolata, arrotondando per difetto al numero intero di azioni ordinarie più vicino. Le eventuali frazioni eccedenti verranno accorpate e il

numero di azioni ordinarie risultante sarà ridistribuito attribuendo una azione ordinaria ad un corrispondente numero di azionisti ordinari aderenti all'Offerta individuato in base ad un sistema casuale.

Le azioni ordinarie in eccedenza a seguito del riparto saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari Depositari entro il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, cioè entro il 15 gennaio 2003, salvo proroga del Periodo di Adesione.

La società Allianz Aktiengesellschaft, con sede in Monaco, controllante di Ras, ha indicato la propria intenzione di non apportare all'Offerta le azioni ordinarie Ras possedute (pari al 51,73% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie) anche per favorire una maggiore partecipazione degli altri azionisti ordinari.

Si fa presente che nel caso in cui:

- (i) siano portate in adesione all'Offerta la totalità delle Azioni di Risparmio (e, pertanto, il numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta non sia incrementato secondo quanto sopra descritto); e
- (ii) siano portate in adesione all'Offerta la totalità delle Azioni Ordinarie escluse le Azioni Ordinarie possedute da Allianz Aktiengesellschaft che - come detto - ha indicato la propria intenzione di non apportare all'Offerta le azioni ordinarie Ras possedute,

la percentuale di riparto per le azioni ordinarie sarà pari a circa il 12%. Sulla base della suddetta percentuale di riparto, Ras ritirerà da ciascun aderente che abbia apportato azioni ordinarie n. 1 azione ordinaria ogni n. 8 azioni ordinarie portate in adesione.

L. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale dell'Offerente nonché presso le sedi di Rasbank S.p.A., Intermediario Incaricato di coordinare e raccogliere le adesioni, di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, e di Monte Titoli S.p.A., in Milano, Via Mantegna, 6, per conto degli Intermediari Depositari.

Il presente Documento di Offerta è altresì disponibile sui siti Internet di Ras (www.ras.it) e di Rasbank S.p.A. (www.rasbank.it).

L'avviso contenente la notizia del rilascio del provvedimento concernente la pubblicazione del Documento d'Offerta da parte della Consob, della consegna del Documento di Offerta all'Intermediario Incaricato nonché gli elementi essenziali dell'Offerta sarà pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Il Corriere della Sera.

M. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Presso la sede sociale di Ras in Milano, Corso Italia n. 23 e della Borsa Italiana S.p.A. nonché presso l'Intermediario Incaricato Rasbank S.p.A., sono disponibili per la consultazione i seguenti documenti:

- Bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, corredati dagli allegati previsti dalla legge;
- Relazione semestrale civilistica e consolidata al 30 giugno 2002, corredata della relazione della società di revisione;
- Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2002 (che è anche allegata al presente Documento di Offerta quale Allegato n. 5).

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene all'Offerente, Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A..

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A.

L'Amministratore Delegato

ALLEGATO N. 1. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001.

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	3.160.595	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	0	10
C INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	63.202.362	
2. Immobili ad uso di terzi	12	79.409.912	
3. Altri immobili	13	11.060.396	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	3.633.110.530	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	4.495.584	
e) altre	21	786.299.925	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	505.322	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	59.640.983	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	26.508.689	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	613.102.345	35
		153.672.670	4.510.561.033

b) Azioni non quotate	37	5.477.943				
c) Quote	38	39.854.893	39	658.435.181		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	220.243.691		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	7.283.469.455				
b) non quotati	42	90.147.354				
c) obbligazioni convertibili	43	3.099.282	44	7.376.716.091		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	216.167				
b) prestiti su polizze	46	22.175.547				
c) altri prestiti	47	0	48	22.391.714		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	8.277.786.677
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	320.797.290
					54	13.262.817.670
D INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	346.705.178
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	29.238.577
					57	375.943.755
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	87.764.626		
2. Riserva sinistri			59	510.350.347		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0		
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	598.114.973
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	561.805.567		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	69.642.158		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	787.416		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	41.257	69	632.276.398
					70	1.230.391.371
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	471.347.422				
b) per premi degli es. precedenti	72	10.802.368	73	482.149.790		
2. Intermediari di assicurazione			74	369.145.553		
3. Compagnie conti correnti			75	49.993.582		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	11.147.461	77	912.436.386
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	200.082.177		
2. Intermediari di riassicurazione			79	31.133.643	80	231.215.820
III - Altri crediti					81	335.219.961
					82	1.478.872.167

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	376.567.475		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	2.025.731.127		
III	- Riserve di rivalutazione	103	377.391.476		
IV	- Riserva legale	104	75.282.104		
V	- Riserve statutarie	105	0		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	13.414.897		
VII	- Altre riserve	107	959.898.743		
VII I	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	231.058		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	581.135.434	110	4.409.652.314
B PASSIVITA' SUBORDINATE				111	0
C RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	1.044.549.393		
	2. Riserva sinistri	113	3.486.286.709		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
	4. Altre riserve tecniche	115	1.054.460		
	5. Riserve di perequazione	116	16.312.468	117	4.548.203.030
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	5.670.701.439		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.842.590		
	3. Riserva per somme da pagare	120	235.329.122		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	8.783.642		
	5. Altre riserve tecniche	122	47.444.835	123	5.964.101.628
D RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	346.705.178		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	29.238.235	127	375.943.413
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	7.532.655		
	2. Fondi per imposte	129	236.286.342		
	3. Altri accantonamenti	130	55.026.094	131	298.845.091
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	583.087.198
G DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	56.084.864		
	2. Compagnie conti correnti	134	22.450.767		
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	9.732.698		
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	5.341.294	137	93.609.623
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					

1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	61.438.658			
2. Intermediari di riassicurazione	139	7.185.870	140	68.624.528	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	231.520	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	40.493.286	
VII - Altri debiti					
I					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	50.931.454			
2. Per oneri tributari diversi	147	4.058.521			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	9.739.738			
4. Debiti diversi	149	79.832.205	150	144.561.918	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	72.489.192			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	57.710.838			
3. Passività diverse	153	368.965.581	154	499.165.611	155
					846.686.486
H RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			156	0	
2. Per canoni di locazione			157	150.997	
3. Altri ratei e risconti			158	504	159
					151.501
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160
					17.026.670.661

STATO PATRIMONIALE DI RAS AL 31 DICEMBRE 2001
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161 1.706.459
2. Avalli		162 0
3. Altre garanzie personali		163 50.000
4. Garanzie reali		164 51.483.425
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 379.314
2. Avalli		166 0
3. Altre garanzie personali		167 0
4. Garanzie reali		168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 87.181.489
IV - Impegni		170 37.656.500
V - Beni di terzi		171 656.078
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172 0
VII - Titoli depositati presso terzi		173 11.834.382.768
VII - Altri conti d'ordine		174 2.602.189
I		

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	2.630.308.565	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	208.282.433	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	42.087.393	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	14.564.939	5
			2.394.503.678
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
			265.632.744
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
			79.069.786
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	1.987.564.415	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	218.675.009	10
			1.768.889.406
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	35.802.013	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.516.950	13
			34.285.063
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	310.013.058	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	54.078.082	16
			255.934.976
			17
			1.990.539.319
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
			-307.009
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	332.275.191	
b) Altre spese di acquisizione	21	91.928.109	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23	81.134.644	
e) Altre spese di amministrazione	24	112.418.309	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	38.621.616	26
			579.134.637
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
			21.889.159
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
			2.282.103
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29
			145.667.999

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	1.002.751.508			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	84.869.400	32	917.882.108	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	264.371.549			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	236.137.244			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	27.491.366			
bb) da altri investimenti	36	273.065.088	37	300.556.454	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	13.123.921			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	2.937.769			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	91.572.252			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	12.343	42	659.438.024	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43	6.633.987
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44	3.736.236
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	709.387.128			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	135.232.854	47	574.154.274	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	35.396.135			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	31.353.983	50	4.042.152	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	136.666.371			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-96.030.294	54	232.696.665	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	10.306			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	10.306	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	6.600.766			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	6.600.766	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					

aa) Importo lordo	61	136.290.725				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	-37.766	63	136.328.491	64	375.636.228
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					65	7391790
8. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione			66	57.739.631		
b) Altre spese di acquisizione			67	29.195.635		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68			
d) Provvigioni di incasso			69	18.146.224		
e) Altre spese di amministrazione			70	48.060.543		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71	10.644.571	72	142.497.462
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73	29.299.541		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74	54.603.357		
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75	62.950.182	76	146.853.080
10 ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					77	33.889.543
11 ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					78	1.692.762
12 (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)					79	118.452.896
13 RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)					80	183.080.168
III. CONTO NON TECNICO						
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)					81	145.667.999
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)					82	183.080.168
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	261.793.479		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			84	239.173.160		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	85	49.220.665				
bb) da altri investimenti	86	140.642.360	87	189.863.025		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88	4.347.233		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	30.518.676		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	78.355.834		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			91		92	560.531.014

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	118.452.896
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	33.070.648		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	46.802.432		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	29.003.189	97	108.876.269
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	265.632.744
7. ALTRI PROVENTI			99	158.548.351
8. ALTRI ONERI			100	108.088.957
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	683.682.458
10 PROVENTI STRAORDINARI			102	77.170.222
11 ONERI STRAORDINARI			103	2.044.032
12 RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	75.126.190
13 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	758.808.648
14 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	177.673.214
15 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	581.135.434

ALLEGATO N. 2. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0		
2. Altre spese di acquisizione	4	0		
3. Avviamento	5	0		
4. Altri attivi immateriali	6	60.757		
5. Differenza da consolidamento	7	403.846	8	464.603
C INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati			9	2.895.260
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	10	0		
b) controllate	11	349.169		
c) consociate	12	13.402		
d) collegate	13	30.105		
e) altre	14	938.509	15	1.331.185
2. Obbligazioni	16	79.063		
3. Finanziamenti	17	1.555	18	1.411.803
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote	19	2.339.494		
2. Quote di fondi comuni di investimento	20	2.497.998		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21	20.737.326		
4. Finanziamenti	22	2.137.884		
5. Quote in investimenti comuni	23	0		
6. Depositi presso enti creditizi	24	105.975		
7. Investimenti finanziari diversi	25	193.364	26	28.012.041
IV - Depositi presso imprese cedenti			27	182.766
D INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			29	5.464.071
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	30	124.844		
2. Riserva sinistri	31	1.014.425		
3. Altre	32	0	33	1.139.269

II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	34	899.948			
2. Riserva per somme da pagare	35	85.658			
3. Altre	36	791			
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	62	38	986.459	39
					2.125.728
E CREDITI					
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			40	1.586.971	
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			41	477.187	
III - Altri crediti			42	734.773	43
					2.798.931
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte			44	132.516	
II - Disponibilità liquide			45	878.306	
III - Azioni o quote proprie			46	13.415	
IV - Altre attività			47	470.974	48
					1.495.211
G RATEI E RISCONTI					
					49
					420.984
TOTALE ATTIVO					50
					45.271.398

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A PATRIMONIO NETTO					
I. Patrimonio netto di gruppo					
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	51	376.567			
2. Riserve patrimoniali	52	3.438.534			
3. Riserva di consolidamento	53	183.810			
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	54	8.879			
5. Riserva per differenze di conversione	55	-71.443			
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	56	13.415			
7. Utile (perdita) dell'esercizio	57	401.863	58	4.351.625	
II. Patrimonio netto di terzi					
1. Capitale e riserve di terzi	59	365.281			
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60	14.372	61	379.653	62
					4.731.278
B PASSIVITA' SUBORDINATE					63
					0
C RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	64	1.989.123			
2. Riserva sinistri	65	7.711.662			

3. Riserva di perequazione	66	63.268		
4. Altre	67	226.418	68	9.990.471
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	69	20.393.096		
2. Riserva per somme da pagare	70	471.206		
3. Altre	71	353.117	72	21.217.419
			73	31.207.890
D RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				74
				5.462.112
E FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			75	178.150
2. Fondi per imposte			76	323.814
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			77	0
4. Altri accantonamenti			78	293.889
			79	795.853
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				80
				870.898
G DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			81	303.093
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione			82	230.602
III - Prestiti obbligazionari			83	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			84	12.309
V - Debiti con garanzia reale			85	9.543
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			86	5.617
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato I			87	97.538
VI - Altri debiti II			88	561.869
IX - Altre passività			89	908.484
			90	2.129.055
H RATEI E RISCONTI				91
				74.312
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				92
				45.271.398

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate	93	125.533
II - Garanzie ricevute	94	9.088
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95	88.473
IV - Impegni	96	84.275
V - Beni di terzi	97	687
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98	22.340
VII - Titoli depositati presso terzi	99	21.294.774
VII - Altri conti d'ordine I	100	66.697

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO RAS AL 31 DICEMBRE 2001

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) premi lordi contabilizzati	1	6.174.448		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	2	493.151		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	106.633		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	13.007	5	5.587.671
2.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	200.119
3.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8	4.652.527		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	448.112		
	cc) variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	75.280	11	4.129.135
	b) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	12	433.520		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	58.032	14	375.488
4.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			16	-41.939
5.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	27.931
6.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	18	722.755		
	b) Altre spese di acquisizione	19	332.452		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	20	0		
	d) Provvigioni di incasso	21	150.208		
	e) Altre spese di amministrazione	22	398.030		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	23	86.549	24	1.516.896
7.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			25	46.099
8.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			26	2.360
9.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)			27	-268.180
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) premi lordi contabilizzati	28	6.631.052		

b) (-) premi ceduti in riassicurazione	29	134.263	30	6.496.789
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (Voce III. 5)			40	880.694
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41	136.332
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42	127.653
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	43	2.675.766		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	44	175.632	45	2.500.134
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	46	84.046		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47	38.240	48	45.806
49				2.545.940
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	50	903.027		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	-95.108	52	998.135
b) Altre				
aa) Importo lordo	56	20.649		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	-135	58	20.784
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	59	2.858.882		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	60	-82	61	2.858.964
62				3.877.883
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			63	121.713
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	64	260.601		
b) Altre spese di acquisizione	65	83.509		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	66	0		
d) Provvigioni di incasso	67	35.646		
e) Altre spese di amministrazione	68	128.106		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	69	12.942	70	494.920
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			75	461.793
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			76	34.505
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			78	104.714

III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce I. 9)		79 -268.180
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II. 11)		80 104.714
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		
	aa) quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81 22.633	
	bb) altri	82 252.757	83 275.390
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	84 218.925	
	bb) da altri investimenti	85 1.314.249	86 1.533.174
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		87 59.485
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		88 425.156
			89 2.293.205
4.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		90 148.996
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		91 462.340
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		92 170.357
			93 781.693
5.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II. 2)		94 880.694
6.	ALTRI PROVENTI		95 464.193
7.	ALTRI ONERI		
	a) Interessi su debiti finanziari		96 26.235
	b) Oneri diversi		97 271.476
			98 297.711
8.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		99 633.834
9.	PROVENTI STRAORDINARI		100 44.873
10.	ONERI STRAORDINARI		101 28.202
11.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA		102 16.671
12.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		103 650.505
13.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		104 234.270
14.	RISULTATO CONSOLIDATO		105 416.235
15.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		106 14.372
16.	UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		107 401.863

ALLEGATO N. 3. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO DI RAS AL 30 GIUGNO 2002, CON IL RAFFRONTO CON I DATI AL 30 GIUGNO 2001 E AL 31 DICEMBRE 2001.

Stato patrimoniale - attivo		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01
		migliaia di Euro	migliaia di Euro	migliaia di Euro
A.	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0	75 0	149 0
B.	Attivi immateriali			
	1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 0	76 0	150 0
	2. Altri attivi	3 2.087	77 3.937	151 3.161
	Totale	4 2.087	78 3.937	152 3.161
C.	Investimenti			
	I Terreni e fabbricati	5 145.970	79 629.294	153 153.673
	II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
	1. Azioni e quote	6 3.846.028	80 3.800.757	154 4.423.906
	2. Obbligazioni	7 74.344	81 59.850	155 60.146
	3. Finanziamenti	8 27.012	82 650	156 26.509
	Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9 3.947.384	83 3.861.257	157 4.510.561
	III Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote	10 811.048	84 800.299	158 658.435
	2. Quote di fondi comuni di investimento	11 190.679	85 221.098	159 220.244
	3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12 8.287.861	86 7.034.666	160 7.376.716
	4. Finanziamenti	13 23.572	87 21.693	161 22.392
	5. Altri	14 98.720	88 0	162 0
	Totale altri investimenti finanziari	15 9.411.880	89 8.077.755	163 8.277.787
	IV Depositi presso imprese cedenti	16 330.304	90 318.605	164 320.797
	Totale	17 13.835.538	91 12.886.910	165 13.262.818
D.	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18 402.408	92 268.310	166 346.705
	II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 32.108	93 25.231	167 29.239
	Totale	20 434.516	94 293.541	168 375.944
D.bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
	I Riserve tecniche dei rami danni	21 626.124	95 513.436	169 598.115
	II Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22 611.076	96 665.096	170 632.235
	III Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23 41	97 66	171 41
	Totale	24 1.237.241	98 1.178.598	172 1.230.391
E.	Crediti			
	I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25 683.182	99 655.897	173 912.436
	II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26 235.230	100 231.447	174 231.216
	III Altri crediti	27 522.283	101 444.603	175 335.220
	Totale	28 1.440.695	102 1.331.946	176 1.478.872
F.	Altri elementi dell'attivo			
	I Attivi materiali e scorte	29 19.478	103 22.206	177 22.131
	II Disponibilità liquide	30 683.495	104 149.232	178 245.689
	III Azioni o quote proprie	31 65.173	105 12.669	179 13.415
	IV Altre attività	32 381.656	106 259.068	180 259.722
	Totale	33 1.149.802	107 443.175	181 540.957
G.	Ratei e risconti	34 139.592	108 117.442	182 134.528
	TOTALE ATTIVO	35 18.239.471	109 16.255.549	183 17.026.671

Stato patrimoniale - passivo		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01		
		migliaia di Euro	migliaia di Euro	migliaia di Euro		
A. Patrimonio netto						
I Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36	437.482	110	376.410	184	376.567
II Riserva da sovrapprezzo di emissione	37	1.913.059	111	2.026.477	185	2.025.731
III Riserva legale	38	75.313	112	75.282	186	75.282
IV Altre riserve patrimoniali	39	1.715.467	113	1.350.094	187	1.350.706
V Utili (perdite) portati a nuovo	40	0	114	231	188	231
VI Utile (perdita) di periodo	41	1.052.307	115	297.241	189	581.135
Totale	42	5.193.628	116	4.125.735	190	4.409.652
B. Passività subordinate						
	43	0	117	0	191	0
C. Riserve tecniche						
I Rami danni						
1. Riserva premi	44	1.030.100	118	1.003.900	192	1.044.549
2. Riserva sinistri	45	3.546.199	119	3.209.777	193	3.486.287
3. Riserve tecniche diverse	46	1.035	120	1.461	194	1.054
4. Riserve di perequazione	47	16.782	121	14.861	195	16.313
Totale riserve tecniche rami danni	48	4.594.116	122	4.229.999	196	4.548.203
II Rami vita						
1. Riserve matematiche	49	5.785.332	123	5.650.065	197	5.670.701
2. Riserva per somme da pagare	50	176.053	124	160.491	198	235.329
3. Riserve tecniche diverse	51	50.968	125	45.376	199	58.072
Totale riserve tecniche rami vita	52	6.012.353	126	5.855.932	200	5.964.102
Totale	53	10.606.469	127	10.085.931	201	10.512.305
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
	54	402.408	128	268.310	202	346.705
II Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	55	32.112	129	25.232	203	29.238
Totale	56	434.520	130	293.541	204	375.943
E. Fondi per rischi e oneri						
	57	569.030	131	493.543	205	298.845
F. Depositi ricevuti da riassicuratori						
	58	564.721	132	632.076	206	583.087
G. Debiti e altre passività						
I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
	59	53.917	133	57.004	207	93.610
II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione						
	60	64.117	134	78.219	208	68.624
III Prestiti obbligazionari						
	61	0	135	0	209	0
IV Debiti verso banche e istituti finanziari						
	62	0	136	0	210	0
V Debiti e prestiti diversi						
	63	126.672	137	146.195	211	144.794
VI Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato						
	64	29.625	138	40.559	212	40.493
VII Altre passività						
	65	594.313	139	297.751	213	499.166
Totale	66	868.644	140	619.729	214	846.687
H. Ratei e risconti						
	67	2.459	141	4.994	215	152
TOTALE PASSIVO	68	18.239.471	142	16.255.549	216	17.026.671
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine						
I. Garanzie prestate						
	69	49.758	143	65.579	217	53.240
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa						
	70	79.385	144	78.454	218	87.560
III. Impegni						
	71	528.076	145	145.468	219	37.657
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi						
	72	0	146	0	220	0
V. Altri						
	73	13.092.646	147	11.545.817	221	11.837.641
TOTALE CONTI D'ORDINE	74	13.749.865	148	11.835.318	222	12.016.098

Conto economico		Al 30 giugno 02		Al 30 giugno 01		Al 31 dicembre 01	
		migliaia di Euro		migliaia di Euro		migliaia di Euro	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1.	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	1.194.207	57	1.144.675	113	2.394.504
2.	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III. 6)	2	74.708	58	139.883	114	265.633
3.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3	232	59	428	115	79.069
4.	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4	901.606	60	899.630	116	1.990.539
5.	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5	-20	61	100	117	-307
6.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6		62		118	
7.	Spese di gestione:						
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7	236.563	63	227.247	119	466.717
	b) Spese di amministrazione	8	65.368	64	56.438	120	112.418
	Totale	9	301.931	65	283.686	121	579.135
8.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10	15.301	66	6.850	122	21.889
9.	Variazione delle riserve di perequazione	11	470	67	830	123	2.282
10.	Risultato del conto tecnico dei rami danni	12	49.859	68	93.890	124	145.668
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA							
1.	Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13	497.082	69	400.580	125	917.882
2.	Proventi da investimenti						
	a) Proventi derivanti da investimenti	14	261.258	70	368.299	126	564.928
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15	4.644	71	1.990	127	2.938
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	16	15.645	72	15.570	128	91.572
	Totale	17	281.547	73	385.859	129	659.438
3.	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18	5.606	74	2.805	130	6.634
4.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19	2.695	75	1.737	131	3.736
5.	Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20	298.844	76	237.897	132	578.196
6.	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione						
	a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21	152.341	77	135.683	133	239.308
	b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22	58.577	78	53.889	134	136.328
	Totale	23	210.918	79	189.571	135	375.636
7.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24	-7.994	80	-740	136	7.392
8.	Spese di gestione						
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	42.479	81	49.833	137	94.436
	b) Spese di amministrazione	26	20.818	82	19.580	138	48.061
	Totale	27	63.297	83	69.413	139	142.497

ALLEGATO N. 4. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI DEL GRUPPO RAS AL 30 GIUGNO 2002, CON IL RAFFRONTO CON I DATI AL 30 GIUGNO 2001 E AL 31 DICEMBRE 2001.

Conto economico	Al 30 giugno 02 migliaia di Euro		Al 30 giugno 01 migliaia di Euro		Al 31 dicembre 01 migliaia di Euro	
9. Oneri patrimoniali e finanziari						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	10.834	84	16.344	140	29.299
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	54.869	85	31.812	141	54.603
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30	2.850	86	3.498	142	62.951
Totale	31	68.553	87	51.654	143	146.853
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	50.259	88	15.180	144	33.890
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	1.108	89	607	145	1.693
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)	34	51.237	90	77.805	146	118.453
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	50.708	91	149.593	147	183.080
III. CONTO NON TECNICO						
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	49.859	92	93.890	148	145.668
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	50.708	93	149.593	149	183.080
3. Proventi da investimenti dei rami danni						
a) Proventi derivanti da investimenti	38	202.760	94	250.539	150	451.656
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	2.257	95	7.471	151	30.519
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	6.813	96	30.375	152	78.356
Totale	41	211.830	97	288.385	153	560.531
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	51.237	98	77.805	154	118.453
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	23.078	99	20.322	155	33.071
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	52.506	100	31.426	156	46.802
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	3.007	101	724	157	29.003
Totale	46	78.591	102	52.471	158	108.876
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	74.708	103	139.883	159	265.633
7. Altri proventi	48	78.841	104	96.021	160	158.548
8. Altri oneri	49	62.532	105	72.229	161	108.089
9. Risultato della attività ordinaria	50	226.644	106	441.112	162	683.682
10. Proventi straordinari	51	1.117.507	107	1.557	163	77.170
11. Oneri straordinari	52	2.805	108	1.323	164	2.044
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	1.114.702	109	234	165	75.126
13. Risultato prima delle imposte	54	1.341.346	110	441.345	166	758.808
14. Imposte sul risultato di periodo	55	289.039	111	144.105	167	177.673
15. Utile (perdita) di periodo	56	1.052.307	112	297.241	168	581.135

Importi in migliaia di Euro

Stato patrimoniale consolidato - attivo		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01	
A.	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0	77 0	153	0
B.	Attivi immateriali				
	1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 0	78 0	154	0
	2. Altri attivi	3 88.647	79 55.034	155	60.757
	3. Differenza da consolidamento	4 411.073	80 413.207	156	403.846
	Totale	5 499.720	81 468.241	157	464.603
C.	Investimenti				
	I Terreni e fabbricati	6 2.771.200	82 2.829.635	158	2.895.260
	II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote	7 1.262.550	83 1.242.333	159	1.331.185
	2. Obbligazioni	8 93.506	84 97.516	160	79.063
	3. Finanziamenti	9 1.583	85 650	161	1.555
	Totale investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	10 1.357.639	86 1.340.499	162	1.411.803
	III Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote	11 3.143.735	87 2.664.845	163	2.339.494
	2. Quote di fondi comuni di investimento	12 2.373.911	88 2.422.355	164	2.497.998
	3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	13 24.267.415	89 19.714.469	165	20.737.326
	4. Finanziamenti	14 2.586.659	90 2.183.694	166	2.137.884
	5. Altri	15 938.732	91 494.413	167	299.339
	Totale altri investimenti finanziari	16 33.310.452	92 27.479.776	168	28.012.041
	IV Depositi presso imprese cedenti	17 186.565	93 195.569	169	182.766
	Totale	18 37.625.856	94 31.845.479	170	32.501.870
D.	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 7.490.749	95 4.079.829	171	5.464.071
D.bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				
	I Riserve tecniche dei rami danni	20 1.381.649	96 1.076.383	172	1.139.269
	II Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al p	21 978.624	97 1.013.390	173	986.397
	III Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 29081	98 65	174	62
	Totale	23 2.389.354	99 2.089.838	175	2.125.728
E.	Crediti				
	I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	24 1.540.108	100 1.367.188	176	1.586.971
	II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	25 590.010	101 424.227	177	477.187
	III Altri crediti	26 1.241.883	102 885.090	178	734.773
	Totale	27 3.372.001	103 2.676.505	179	2.798.931
F.	Altri elementi dell'attivo				
	I Attivi materiali e scorte	28 139.611	104 127.853	180	132.516
	II Disponibilità liquide	29 1.453.148	105 744.004	181	878.306
	III Azioni o quote proprie	30 65.173	106 12669	182	13.415
	IV Altre attività	31 689.941	107 400.334	183	470.974
	Totale	32 2.347.873	108 1.284.860	184	1.495.211
G.	Ratei e risconti	33 432.620	109 423.746	185	420.984
	TOTALE ATTIVO	34 54.158.173	110 42.868.498	186	45.271.398

Stato patrimoniale consolidato - passivo		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01			
A. Patrimonio netto							
I Patrimonio netto di gruppo							
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35	437.482	111	376.411	187	376.567	
2. Riserve patrimoniali	36	3.638.666	112	3.439.415	188	3.438.534	
3. Riserva di consolidamento	37	-160.716	113	187.514	189	183.810	
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	38	3.022	114	7.986	190	8.879	
5. Riserva per differenze di conversione	39	-66.939	115	-90.403	191	-71.443	
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	40	65.173	116	12.669	192	13.415	
7. Utile (perdita) di periodo	41	1.027.931	117	266.081	193	401.863	
Totale patrimonio netto di gruppo	42	4.944.619	118	4.199.673	194	4.351.625	
II Patrimonio netto di terzi							
1. Capitale e riserve di terzi	43	566.042	119	313.996	195	365.281	
2. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	44	-28.771	120	-2.507	196	14.372	
Totale patrimonio netto di terzi	45	537.271	121	311.489	197	379.653	
Totale	46	5.481.890	122	4.511.162	198	4.731.278	
B. Passività subordinate							
47	0	123	0	199	0		
C. Riserve tecniche							
I Rami danni							
1. Riserva premi	48	2.492.424	124	2.221.007	200	1.989.123	
2. Riserva sinistri	49	8.726.108	125	7.301.349	201	7.711.662	
3. Riserve di perequazione	50	68.884	126	61.776	202	63.268	
4. Altre	51	259.281	127	264.097	203	226.418	
Totale riserve tecniche rami danni	52	11.546.697	128	9.848.229	204	9.990.471	
II Rami vita							
1. Riserve matematiche	53	24.156.058	129	19.982.940	205	20.393.096	
2. Riserva per somme da pagare	54	347.729	130	327.813	206	471.206	
3. Altre	55	610.913	131	333.025	207	353.117	
Totale riserve tecniche rami vita	56	25.114.700	132	20.643.778	208	21.217.419	
Totale	57	36.661.397	133	30.492.007	209	31.207.890	
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
58	7.487.501	134	4.073.372	210	5.462.112		
E. Fondi per rischi e oneri							
59	1.089.987	135	1.171.621	211	795.853		
F. Depositi ricevuti da riassicuratori							
60	908.368	136	885.257	212	870.898		
		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01			
G. Debiti e altre passività							
I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta							
61	373.845	137	263.877	213	303.093		
II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione							
62	343.187	138	200.494	214	230.602		
III Prestiti obbligazionari							
63	0	139	0	215	0		
IV Debiti verso banche e istituti finanziari							
64	27.506	140	25.820	216	12.309		
V Debiti e prestiti diversi							
65	504.841	141	512.018	217	577.029		
VI Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato							
66	106.822	142	97.689	218	97.538		
VII Altre passività							
67	1.100.129	143	557.714	219	908.484		
Totale	68	2.456.330	144	1.657.612	220	2.129.055	
H. Ratei e risconti							
69	72.700	145	77.467	221	74.312		
TOTALE PASSIVO		70	54.158.173	146	42.868.498	222	45.271.398
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine							
I Garanzie prestate							
71	67.093	147	144.610	223	125.533		
II Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate							
72	83.157	148	102.072	224	97.561		
III Impegni							
73	582.361	149	241.601	225	84.275		
IV Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi							
74	21590	150	0	226	22.340		
V Altri							
75	27.688.634	151	22.008.378	227	21.362.158		
TOTALE CONTI D'ORDINE		76	28.442.835	152	22.496.661	228	21.691.867

Importi in migliaia di Euro

Conto economico consolidato		Al 30 giugno 02	Al 30 giugno 01	Al 31 dicembre 01
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 3.078.832	49 2.721.536	97 5.587.671
2.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2 51.006	50 48.234	98 200.119
3.	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	3 2.305.939	51 2.102.293	99 4.504.623
4.	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	4 6.490	52 2.853	100 -41.939
5.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 11.578	53 10.909	101 27.931
6.	Spese di gestione:			
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	6 601.255	54 543.841	102 1.118.866
	b) Spese di amministrazione	7 241.400	55 207.007	103 398.030
	Totale	8 842.655	56 750.848	104 1.516.896
7.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	9 30.603	57 22.080	105 46.099
8.	Variazione delle riserve di perequazione	10 5.428	58 1.021	106 2.360
9.	Risultato del conto tecnico dei rami danni	11 -72.855	59 -120.234	107 -268.180
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	12 4.303.696	60 3.108.706	108 6.496.789
2.	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III. 5)	13 499.887	61 506.273	109 880.694
3.	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14 88.330	62 58.535	110 136.332
4.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15 87.798	63 52.799	111 127.653
5.	Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	16 1.783.701	64 1.144.175	112 2.545.940
6.	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
	a) Riserve matematiche, riserva premi delle Ass.ni complementari e altre riserve tecniche	17 1.064.111	65 514.008	113 1.018.919
	b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 1.213.247	66 1.476.748	114 2.858.964
	Totale	19 2.277.358	67 1.990.756	115 3.877.883
7.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 23.824	68 68.686	116 121.713
8.	Spese di gestione:			
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	21 247.414	69 179.486	117 366.814
	b) Spese di amministrazione	22 75.326	70 58.390	118 128.106
	Totale	23 322.740	56 237.876	104 494.920
III. CONTO NON TECNICO				
9.	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24 517.241	72 206.363	120 461.793
10.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	25 6.105	73 10.373	121 34.505
11.	Risultato del conto tecnico dei rami vita	26 48.742	74 68.084	122 104.714
1.	Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 9)	27 -72.855	75 -120.234	123 -268.180
2.	Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 11)	28 48.742	76 68.084	124 104.714
3.	Proventi da investimenti			
	a) Proventi derivanti da investimenti	29 1.053.148	77 1.012.453	125 1.808.564
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	30 13.556	78 39.475	126 59.485
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	31 96.974	79 187.167	127 425.156
	Totale	32 1.163.678	80 1.239.095	128 2.293.205
4.	Oneri patrimoniali e finanziari			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	33 75.713	81 70.621	129 148.996
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	34 425.022	82 180.918	130 462.340
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	35 21.687	83 15.335	131 170.357
	Totale	36 522.422	84 266.874	132 781.693
5.	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita (voce II. 2)	37 499.888	85 506.273	133 880.694
6.	Altri proventi	38 151.951	86 147.239	134 464.193
7.	Altri oneri	39 140.070	87 128.687	135 297.711
8.	Risultato della attività ordinaria	40 129.136	88 432.350	136 633.834
9.	Proventi straordinari	41 1.217.552	89 27.067	137 44.873
10.	Oneri straordinari	42 12.706	90 16.242	138 28.202
11.	Risultato dell'attività straordinaria	43 1.204.846	91 10.825	139 16.671
12.	Risultato prima delle imposte	44 1.333.982	92 443.175	140 650.505
13.	Imposte sul risultato di periodo	45 334.822	93 179.601	141 234.270
14.	Risultato consolidato	46 999.160	94 263.574	142 416.235
15.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	47 -28.771	95 -2.507	143 14.372
16.	Utile (perdita) di gruppo	48 1.027.931	96 266.081	144 401.863

Importi in migliaia di Euro

Il gruppo Ras ed i risultati trimestrali consolidati

I dati economici del trimestre sono presentati in conformità alle disposizioni contenute nella delibera Consob 14 maggio 1999, n.11971. La presentazione di tali prospetti è conforme a quanto specificato nell'allegato 3D della citata delibera.

I principi contabili sono i medesimi del bilancio 2001. Nella determinazione del valore di alcune poste al 30 settembre si è fatto ricorso a metodi statistici, utilizzando i dati gestionali disponibili, integrati con stime basate su serie storiche.

La tabella 1 illustra sinteticamente i risultati conseguiti dal Gruppo Ras nei primi tre trimestri dell'esercizio 2002 e li raffronta con quelli al 30 giugno del presente esercizio e con quelli al 31 dicembre e al 30 settembre dell'esercizio 2001.

Tabella 1

<i>(in milioni di euro)</i>	30.09.2002	30.06.2002	31.12.2001	30.09.2001
* Investimenti (#)	45.935	45.117	37.966	35.963
* Riserve tecniche nette	42.450	41.749	34.544	32.863
* Patrimonio netto	4.811	4.952	4.352	3.873
* Premi diretti e indiretti	11.455	8.216	12.805	9.063
* Risultato tecnico	-125	-14	-163	-75
* Risultato della gestione ordinaria	-72	148	634	72
* Utile netto del periodo	789	937	402	-67

(#) Valori comprensivi degli investimenti a beneficio degli assicurati del ramo Vita

La tabella 2 riporta la composizione del Gruppo:

Tabella 2

Società del gruppo Ras (inclusa la Capo Gruppo)						
Settore economico	Italia	U.E.	Altri Paesi	Totale Europa	Altri extra Europei	Totale Generale
Assicurativo	16	32	9	57	16	73
Finanziario, fiduciario, bancario e gestione di fondi	9	17	5	31	5	36
Immobiliare, agricolo, servizi e altri	17	12	4	33	0	33
Totale	42	61	18	121	21	142

Rispetto alla situazione al 30 giugno 2002 si registra un decremento dovuto all'esclusione di Gaggiano srl (Milano) e BIS Beni Immobili Strumentali srl (Milano), fuse per incorporazione in Ras Immobiliare srl (Milano); Consulenza Previdenziale srl (Milano), fusa per incorporazione in RB Vita spa (Milano); e all'inserimento di G.I.AZS srl (Milano).

Il Conto economico

La tabella 3 riporta in forma sintetica il Conto economico al terzo trimestre 2002, confrontandolo con i dati omologhi dello scorso esercizio. Gli utili netti di realizzo di investimenti durevoli al 30 settembre 2002 sono originati principalmente dalla cessione di parte del patrimonio immobiliare non strumentale in Italia.

Tabella 3

Conto Economico (in milioni di euro)	1.1.2002 - 30.9.2002	1.7.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001	1.7.2001 - 30.9.2001
Premi emessi nei rami Vita	6.128	1.762	4.473	1.299
Premi emessi nei rami Danni	5.327	1.477	4.590	1.304
Premi emessi totali	11.455	3.239	9.063	2.603
Cessioni in riassicurazione	-534	-118	-458	-147
Premi netti conservati	10.921	3.121	8.605	2.456
Variazione delle riserve premi	-184	223	-102	217
Sinistri, scadenze, rendite e riscatti	-5.787	-1.784	-4.706	-1.506
Variazione delle riserve sinistri e matematica	-3.348	-937	-2.640	-519
Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione	-1.712	-547	-1.458	-470
Altri proventi e oneri tecnici	155	54	109	40
Redditi attribuiti al settore tecnico	-170	-241	117	-241
Risultato tecnico della gestione	-125	-111	-75	-23
Altri proventi e oneri ordinari	42	53	-12	-31
Redditi ordinari da investimenti al netto dei redditi attribuiti al settore tecnico	766	289	648	213
Utili netti da realizzo investimenti non durevoli	213	138	168	-4
Risultato operat. della gestione ordinaria	896	369	729	155
Riprese e rettifiche di valore investimenti	-968	-589	-657	-515
Risultato della gestione ordinaria	-72	-220	72	-360
Utili netti su realizzo investimenti durevoli	1.103	-1	23	1
Altre partite straordinarie	-24	-17	-22	-11
Utile prima delle imposte	1.007	-238	73	-370
Imposte sul reddito	-360	-26	-158	22
Risultato consolidato	647	-264	-85	-348
(-)Utile dei terzi / (+) Perdita dei terzi	142	116	18	15
Utile di gruppo	789	-148	-67	-333

I Premi

I premi lordi consolidati dei primi nove mesi dell'esercizio 2002 ammontano a 11.455 milioni di euro (+26,4 per cento rispetto al 30 settembre 2001). La loro suddivisione è esposta nella tabella 4.

Tabella 4

Premi (in milioni di euro)	1.1.2002 - 30.9.2002	1.7.2002- 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001	1.7.2001- 30.9.2001
Premi lordi:				
Rami Vita	6.128	1.762	4.473	1.299
Rami Danni	5.327	1.477	4.590	1.304
Totale	11.455	3.239	9.063	2.603
Premi ceduti:				
Rami Vita	92	30	102	37
Rami Danni	442	88	356	110
Totale	534	118	458	147
Premi netti conservati:				
Rami Vita	6.036	1.732	4.371	1.262
Rami Danni	4.885	1.389	4.234	1.194
Totale	10.921	3.121	8.605	2.456

I premi lordi dei rami Vita sono pari a 6.128 milioni di euro (+37 per cento rispetto al terzo trimestre 2001) e la loro composizione è riportata nella tabella 5:

Tabella 5

(in milioni di euro)	1.1.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.646	1.448
II Assicurazioni di nuzialità e di natalità	-	-
III Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	2.594	2.408
IV Assicurazione malattia di cui all'art. 1, n. 1, lett. d) della Direttiva 79/267 CEE del 5 marzo 1979	10	12
V Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174	1.205	72
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	673	533
Totale Rami Vita	6.128	4.473

I premi lordi dei rami Danni ammontano a 5.327 milioni di euro (+16,1 per cento rispetto al terzo trimestre 2001) e sono suddivisi come indicato nella tabella 6:

Tabella 6

<i>(in milioni di euro)</i>	1.1.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001
Infortuni e malattia	712	631
R.C. autoveicoli terrestri	1.973	1.742
Assicurazioni autoveicoli, altri rami	821	676
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	110	95
Incendio e altri danni ai beni	764	580
R.C. generale	336	303
Credito e cauzione	22	24
Perdite pecuniarie di vario genere	426	360
Tutela giudiziaria	69	96
Assistenza	94	83
Totale Rami Danni	5.327	4.590

La ripartizione per aree geografiche dei premi lordi contabilizzati (lavoro diretto più indiretto) è esposta nella tabella 7:

Tabella 7

(in milioni di euro)

	Rami Vita		Rami Danni		Totale	
	1.1.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001	1.1.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001	1.1.2002 - 30.9.2002	1.1.2001 - 30.9.2001
Italia	4.738	3.384	2.464	2.264	7.202	5.648
<i>Altri paesi UE:</i>						
Austria	268	257	693	688	961	945
Portogallo	46	42	196	179	242	221
Spagna	157	140	555	477	712	617
<i>Altri paesi europei:</i>						
Svizzera	919	650	1.419	982	2.338	1.632
Totale	6.128	4.473	5.327	4.590	11.455	9.063

I Sinistri

Nei primi tre trimestri del 2002, per quanto riguarda i rami Vita, si è registrato un ammontare dei pagamenti tecnici pari a 2.525 milioni di euro, mentre il costo totale della sinistralità Danni ammonta a 3.262 milioni di euro (a settembre 2001 rispettivamente 1.678 e 3.028 milioni di euro).

Le Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche nette ha raggiunto i 42.450 milioni di euro, con un incremento di 701 milioni rispetto al primo semestre del presente esercizio. La tabella 8 riporta l'andamento delle riserve tecniche con riferimento alle diverse tipologie:

Tabella 8

Riserve tecniche nette				
<i>(in milioni di euro)</i>	30.9.2002	30.6.2002	31.12.2001	30.9.2001
Rami Vita	24.701	24.136	20.231	19.823
Rami Danni	10.218	10.155	8.851	8.710
Riserve relative a investimenti a beneficio di assicurati	7.531	7.458	5.462	4.330
Totale	42.450	41.749	34.544	32.863

Gli Investimenti ed i Redditi patrimoniali e finanziari

Gli investimenti, inclusi i depositi presso cedenti, sono stati pari a 38.372 milioni di euro, a fronte dei 37.626 milioni della fine del primo semestre del presente esercizio. Nel 2001 essi ammontavano a 32.502 e 31.631 milioni, rispettivamente a fine dicembre e a fine settembre. Le plusvalenze non realizzate su titoli quotati ammontano a 1.850 milioni contro i 1.782 milioni di giugno 2002 e dei 1.774 e 1.595 milioni rispettivamente a dicembre e settembre 2001.

Non sussistono investimenti ubicati in Paesi emergenti.

I redditi ordinari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono stati pari a 1.469 milioni di euro, a fronte dei 1.308 milioni al 30 settembre dello scorso esercizio. Gli investimenti a beneficio di assicurati hanno originato nei primi tre trimestri dell'esercizio 2002 perdite per 873 milioni di euro, contro una perdita di 543 milioni nei primi nove mesi del 2001.

Le plusvalenze realizzate su investimenti a breve ammontano a 213 milioni di euro contro i 168 milioni del terzo trimestre 2001. Le riprese e rettifiche di valore sugli investimenti sono pari a -968 milioni di euro contro -657 milioni al 30 settembre 2001.

La tabella 9 evidenzia le principali componenti degli investimenti:

Tabella 9

<i>(in milioni di euro)</i>	30.9.2002	30.6.2002	31.12.2001	30.9.2001
Terreni e fabbricati	2.783,8	2.771,2	2.895,3	2.872,3
Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	1.351,5	1.357,6	1.411,8	1.334,3
altri investimenti finanziari (*)	34.236,3	33.497,1	28.194,8	27.424,6
Totale	38.371,6	37.625,9	32.501,9	31.631,2

(*) inclusi i depositi presso cedenti

Nella voce altri investimenti finanziari sono comprese, tra le altre, azioni e quote per 4.949 milioni di euro e 25.315 milioni relativi ad obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.

Gli Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

Tabella 10

<i>(in milioni di Euro)</i>	30.9.2002	30.6.2002	31.12.2001	30.9.2001
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.563,5	7.490,7	5.464,1	4.331,9

L'attività del Gruppo per area geografica

Italia

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2002, il Gruppo Ras, così come il mercato assicurativo italiano nel suo complesso, evidenzia una crescita positiva dei premi rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente in Italia i premi contabilizzati del lavoro diretto Danni sono ammontati a 2.429,8 milioni di euro, rispetto ai 2.230,6 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio 2001 (+8,9 per cento). La sinistralità è risultata in linea con le previsioni.

Nel settore Vita, al 31 settembre 2002 i premi contabilizzati del lavoro diretto in Italia sono risultati pari a 4.700,9 milioni di euro, a fronte dei 3.341,5 milioni dello stesso periodo del 2001 (+40,7 per cento).

La raccolta premi del lavoro diretto del ramo Vita delle compagnie operanti tramite sportelli bancari, CreditRas Vita, Duerrevita e L'Assicuratrice Italiana Vita, si attesta complessivamente a 3.452 milioni di euro (2.390 milioni al 30 settembre 2001).

Nel settore dei servizi finanziari la raccolta netta di Gruppo è stata complessivamente pari a 1.139,3 milioni di euro (569,3 milioni al 30 settembre 2001). Sia le gestioni patrimoniali, che i fondi comuni nei primi 9 mesi dell'anno hanno segnato risultati positivi. Rispetto al sistema reti fondi comuni la quota di mercato del Gruppo Ras ha consolidato il suo peso attestandosi sopra il 22%. In termini di *stock*, il Gruppo Ras ha però risentito dell'andamento dei mercati finanziari italiani ed internazionali e, nonostante la crescita della raccolta, la quota di Ras sugli *stock* totali di mercato investiti in fondi comuni negli ultimi 12 mesi è scesa dall'1,87% all'1,84%. Al 30 settembre il patrimonio dei fondi comuni si è infatti ridotto a 8.480 milioni di euro (9.183 milioni al 30 settembre 2001). Alla stessa data l'ammontare complessivo degli attivi sotto gestione e amministrati risulta pari a 26.055 milioni (25.265 milioni al terzo trimestre 2001).

Il 1° ottobre 2002 si è perfezionata l'incorporazione in Rasbank della rete Ras Investimenti Sim, il *network* di promotori finanziari che fa capo alle agenzie assicurative Ras, dando origine alla terza rete italiana per numero di promotori. A seguito dell'operazione, approvata dalla Banca d'Italia, i 750 promotori di Ras Investimenti Sim si sono aggiunti ai 1.420 di Rasbank, potendo operare sul mercato e sviluppare appieno le potenzialità di *cross-selling* sulla clientela delle agenzie assicurative (oltre 4,5 milioni di clienti privati). Nel corso dell'operazione appena conclusa, Rasbank, che al 30 settembre 2002 ha incrementato il numero di conti correnti telefonici di 18.435 unità, raggiungendo il numero di 98.694, con una raccolta complessiva di 56 milioni di euro, ha incorporato le attività di Sim, includendo i desk di negoziazione e l'ufficio studi di Rasfin Sim. Rasfin, che al 30 settembre ha negoziato titoli azionari ed obbligazionari per un controvalore di 24.303 milioni di euro ed ha partecipato a collocamenti per 310 milioni, continuerà a operare, in coordinamento con Rasbank, nel *capital market* (azionario e obbligazionario), nel *corporate finance* e nel *private equity*.

Paesi esteri

I premi aggregati esteri, Danni e Vita, hanno raggiunto i 4.283 milioni di euro a fronte dei 3.440 milioni registrati al 30 settembre 2001 (+24,5 per cento) e dei 4.466 milioni raccolti al 31 dicembre 2001.

Austria

La raccolta premi complessiva delle compagnie austriache ha raggiunto i 964,1 milioni di euro con un incremento dell'1,8 per cento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2001. Nei rami Danni la crescita è stata pari allo 0,8 per cento, mentre nei rami Vita l'incremento è stato del 4,3 per cento. La sinistralità si mostra in peggioramento, in conseguenza dei sinistri provocati dalle alluvioni nei mesi di luglio ed agosto 2002 che, alla data del 30 settembre, ammontavano a 24,4 milioni di euro. E' tuttora in corso il processo di accertamento dei danni. Nei rami Vita, l'andamento della sinistralità è stato più favorevole rispetto allo scorso esercizio. Procede il *trend* di contenimento dei costi totali, in particolare delle spese generali (-28,7 per cento). L'incidenza dei costi totali sui premi contabilizzati (Danni e Vita) è scesa dal 22,7 al 21,6 per cento. Il saldo della gestione tecnica è passato da -45 a -71,2 milioni di euro: l'appesantimento riguarda esclusivamente i rami Danni, sui quali ha influito l'alluvione di cui sopra; il saldo tecnico è sceso da 45,8 a 75,1 milioni di euro. Nel ramo Vita il saldo è aumentato da 0,8 a 4 milioni di euro.

Portogallo

La raccolta premi è stata di 241,5 milioni di euro rispetto ai 220,7 del terzo trimestre 2001 (+9,5 per cento), di cui 195,1 milioni nei rami Danni (+9,4 per cento) e 46,4 nel ramo Vita (+9,7 per cento). Il risultato tecnico netto si è attestato a 9,5 milioni di euro contro gli 11,6 del 30 settembre 2001. Il risultato finanziario ordinario si mostra in diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari. Combinato con l'appesantimento degli oneri straordinari, a seguito dei costi di ristrutturazione, ciò ha originato una perdita di 4,8 milioni di euro, rispetto all'utile di 1,6 milioni del terzo trimestre 2001.

Spagna

La raccolta premi delle compagnie spagnole ammonta a 1.520,3 milioni di euro, con una crescita del 13,2% rispetto a settembre 2001. A fronte dello sviluppo dei rami Danni (+16,5 per cento), i rami Vita mostrano una crescita limitata (+4,3 per cento) dovuta alla rilevante contrazione dei comparti unit-linked (-51,8%) e pensioni (-83,1%). L'utile tecnico complessivo è passato da 12,9 milioni di euro a 36,4 milioni e risente del miglioramento tecnico registrato nei rami Danni a seguito della riduzione della sinistralità.

Svizzera

Con effetto contabile dal 1° gennaio 2002 si è realizzato il processo di razionalizzazione e di integrazione delle strutture operative, con la fusione delle società dei Gruppi Allianz Suisse (ex Elvia) ed Allianz (Schweiz), controllate da Ras, e delle compagnie elvetiche del Gruppo Berner, controllate da Allianz, nonché con il trasferimento da Allianz Suisse a Rinv della partecipazione nel Gruppo Mondial Assistance, che fa capo alla *holding* Elmonda, pariteticamente controllata con il Gruppo Agf. L'effetto sul risultato netto del Gruppo Ras è pari a -287 milioni di euro. Su questo valore hanno influito minusvalenze su titoli per 433,6 milioni di euro. Nel settore Vita i premi contabilizzati lordi sono ammontati a 1.342 milioni di franchi svizzeri (918,5 milioni di euro). Il risultato tecnico si è chiuso con un saldo negativo per 48,4 milioni di

franchi svizzeri (33,1 milioni di euro). Nei rami Danni la raccolta premi ha raggiunto i 1.648,1 milioni di franchi svizzeri (1.128 milioni di euro), mentre la gestione tecnica ha determinato una perdita di 97 milioni di franchi svizzeri (66,4 milioni di euro). Il settore dell'assicurazione Viaggi, dell'Assistenza e dei servizi ha evidenziato uno sviluppo soddisfacente degli affari, i cui ricavi sono stati pari a 791,2 milioni di euro (705 milioni di euro al terzo trimestre 2001).

Altre Informazioni

Terremoto in Molise

Si stima che gli indennizzi per le vittime decedute e le eventuali invalidità dei feriti della scuola di San Giuliano di Puglia, crollata a seguito del terremoto, ammontino ad un ammontare massimo di 2,2 milioni euro. La compagnia si sta adoperando affinché i risarcimenti siano erogati nel minor tempo possibile; a tale scopo sono presenti sul posto alcuni incaricati della compagnia stessa per assistere le famiglie nella gestione delle pratiche necessarie.

Buy-back con Offerta pubblica di acquisto

Il 10 settembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di Ras ha deliberato una proposta di riduzione del capitale in eccesso per un controvalore massimo complessivo di 800 milioni di euro, tramite Opa. Il prezzo è stato fissato a 14 euro per ciascuna azione ordinaria e di risparmio. La successiva assemblea ordinaria e straordinaria del 28 ottobre 2002 ha approvato l'annullamento di azioni per un controvalore complessivo di massimi 800 milioni di euro come segue:

- a) 6.807.000 azioni proprie ordinarie e 235.000 di risparmio detenute da Ras alla data del Consiglio di Amministrazione;
- b) azioni ordinarie e di risparmio che Ras acquisterà mediante l'Opa;
- c) eventuali azioni ordinarie e di risparmio che Ras potrà acquistare sul mercato prima dell'Opa, ad un prezzo comunque non superiore al corrispettivo proposto per l'Offerta.

L'acquisto di azioni proprie approvato dall'assemblea prevede che l'Offerta Pubblica abbia ad oggetto complessive massime 50.736.318 azioni RAS ordinarie e di risparmio. Nel caso in cui sia apportato all'Opa un numero di azioni ordinarie superiore a quello previsto, si provvederà al riparto proporzionale; il riparto non è invece previsto per le azioni di risparmio che sono oggetto di Opa nella loro totalità. I rappresentanti di Allianz AG hanno anticipato l'intenzione di non aderire all'Opa, anche per favorire una maggiore partecipazione degli altri soci.

L'evoluzione della gestione economica e finanziaria

Con riferimento all'attività assicurativa, si prevedono un andamento tecnico ed un risultato ordinario in linea con i miglioramenti registrati ad oggi, fatta salva l'eventuale incidenza negativa di circostanze esterne quali, ad esempio, situazioni eccezionali e non prevedibili di sinistralità. Il risultato della gestione finanziaria e conseguentemente l'utile netto di bilancio, invece, dipenderanno anche dal difficilmente prevedibile andamento dei mercati finanziari negli ultimi mesi dell'esercizio in corso